

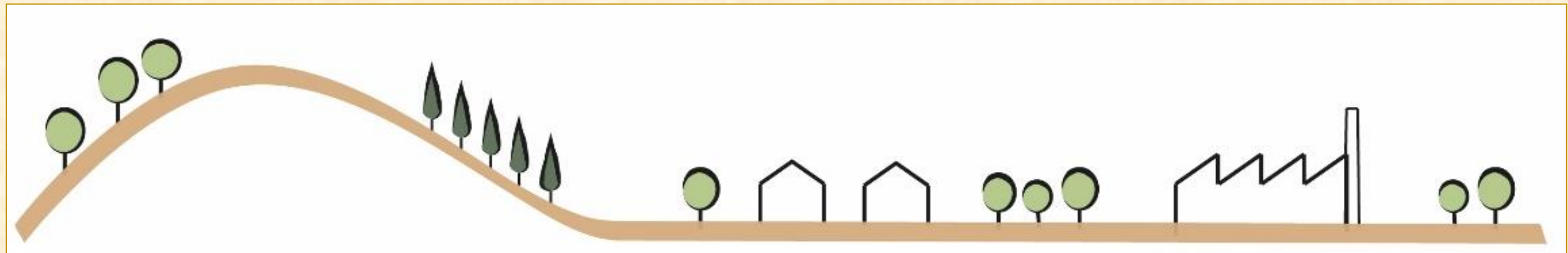


COMUNE DI FIORANO MODENESE

Progettazione partecipata e tavoli di ascolto degli stakeholder

ASSEMBLEA PUBBLICA

04 maggio 2023 ore 20.30 c/o *Sala civica Casa Corsini*



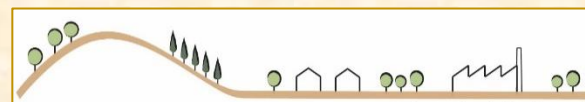
C'è bisogno di un Piano ... il PUG

CHI SIAMO:

UFFICIO DI PIANO: Arch. Cristina Scaravonati (Resp.)
Arch. Maria Petruzziello (Garante della comunicazione)

ATP:

- Mandante: Studio Arch. Carlo Santacroce (coord.; prog. Resp.)
Arch. Chiara Biagi (sistema insediativo)
- Mandatario: Studio Ing. Francesco Bursi (prog. Resp. Valsat aspetti val. economico finanziaria e asp. Idraulici)
- Mandatario: Arch. Lucia Bursi (prog. Resp.)
geom. Corrado Ugoletti (informatizzazione piano)
- Mandatario: Studio LMR Arch. Elena Lolli (partecipazione, elab. Valsat)
Dott. Francesco Manunza (sistema socioeconomico e elab. Valsat)
Arch. Monica Regazzi (elab. grafiche)
- Mandatario: Dott. Geologo Stefania Asti (aspetti geologici, sismici)
- Mandatario: Dott. Forestale Filippo De Vigili (aspetti agroforestali ed ecologici)
- Mandatario: Dott. Avv. Federico Gualandi (aspetti legali)



IL PERCORSO PARTECIPATO:

Tavoli di lavoro con gli stakeholder:

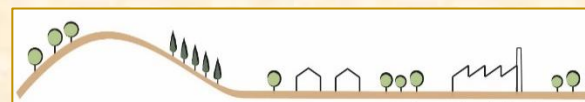
- Giovedì 6 aprile – ore 15,00 Incontro con i professionisti del settore: Informazione sul processo di PUG
- Giovedì 13 aprile - ore 15,00 Incontro sui temi legati al sistema socio economico, servizi e sistema insediativo
- Giovedì 20 aprile - ore 21,00 Incontro con il forum delle associazioni
- Giovedì 27 aprile – Ore 15,00 incontro sui temi legati all'ambiente, paesaggio e beni culturali

Assemblea pubblica

Giovedì 4 maggio, aperta alla cittadinanza alle ore 20,30 nella quale saranno illustrati i temi che si stanno affrontando e le principali innovazioni del PUG; la cittadinanza potrà rilasciare opinioni e considerazioni.

World Cafè

Sabato 27 maggio dalle 9,30 alle 12,30 - Tavoli di progettazione partecipata per stakeholder sulle principali strategie del PUG durante i quali i protagonisti saranno liberi di esprimere propri indirizzi e considerazioni



CHE COS'È IL PUG ?

Introdotta dalla **LR 24/2017** è lo strumento che serve a **governare le trasformazioni** del territorio, sostituisce il PSC ed il RUE

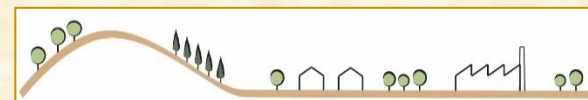
IL PUG attraverso una **cartografia ideogrammatica** individua i contenuti strategici orientati alla rigenerazione urbana e definisce le trasformazioni ammissibili

IL PUG attraverso il documento **Strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale** nei diversi ambiti omogenei persegue :

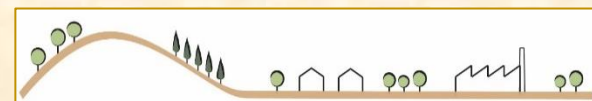
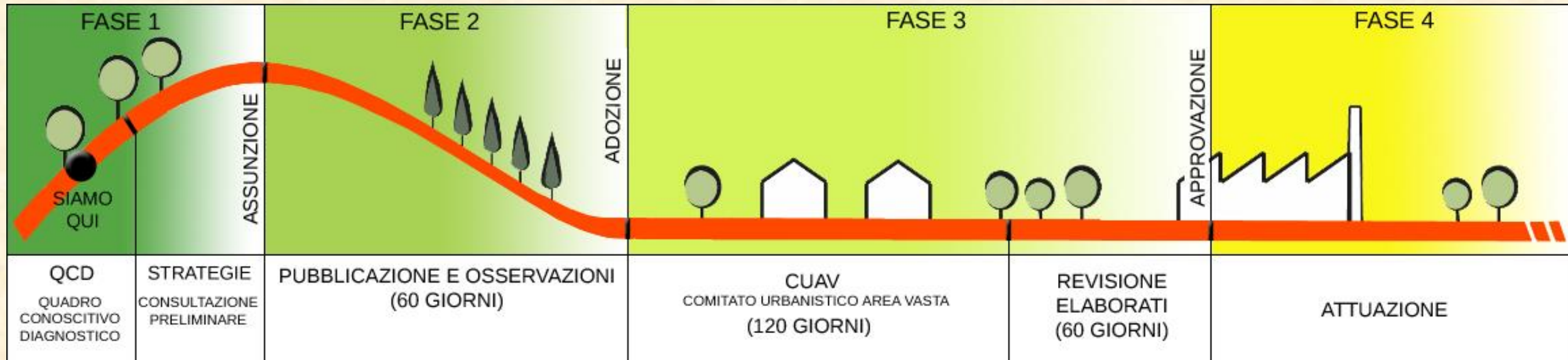
- obiettivi generali,
- requisiti prestazionali,
- specifiche dotazioni,
- infrastrutture e servizi pubblici

CONTIENE LA DIAGNOSI PER OGNI TEMATISMO DA CUI TRARRE INDICAZIONI PER LA STRATEGIA

IL PUG attraverso la **VALSAT** contribuisce a **definire le strategie e le condizioni** alle trasformazioni



QUALI SONO LE FASI DEL PUG?:



Indice

SINTESI DIAGNOSTICA

| |
|--|
| PUNTI DI FORZA PUNTI DI DEBOLEZZA |
| Articolata per |
| SISTEMA FUNZIONALE |
| CAPITOLO |

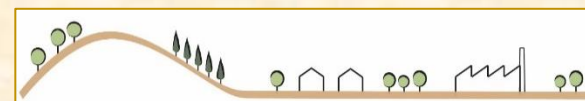


SISTEMI NATURALI E PRESSIONI ANTROPICHE

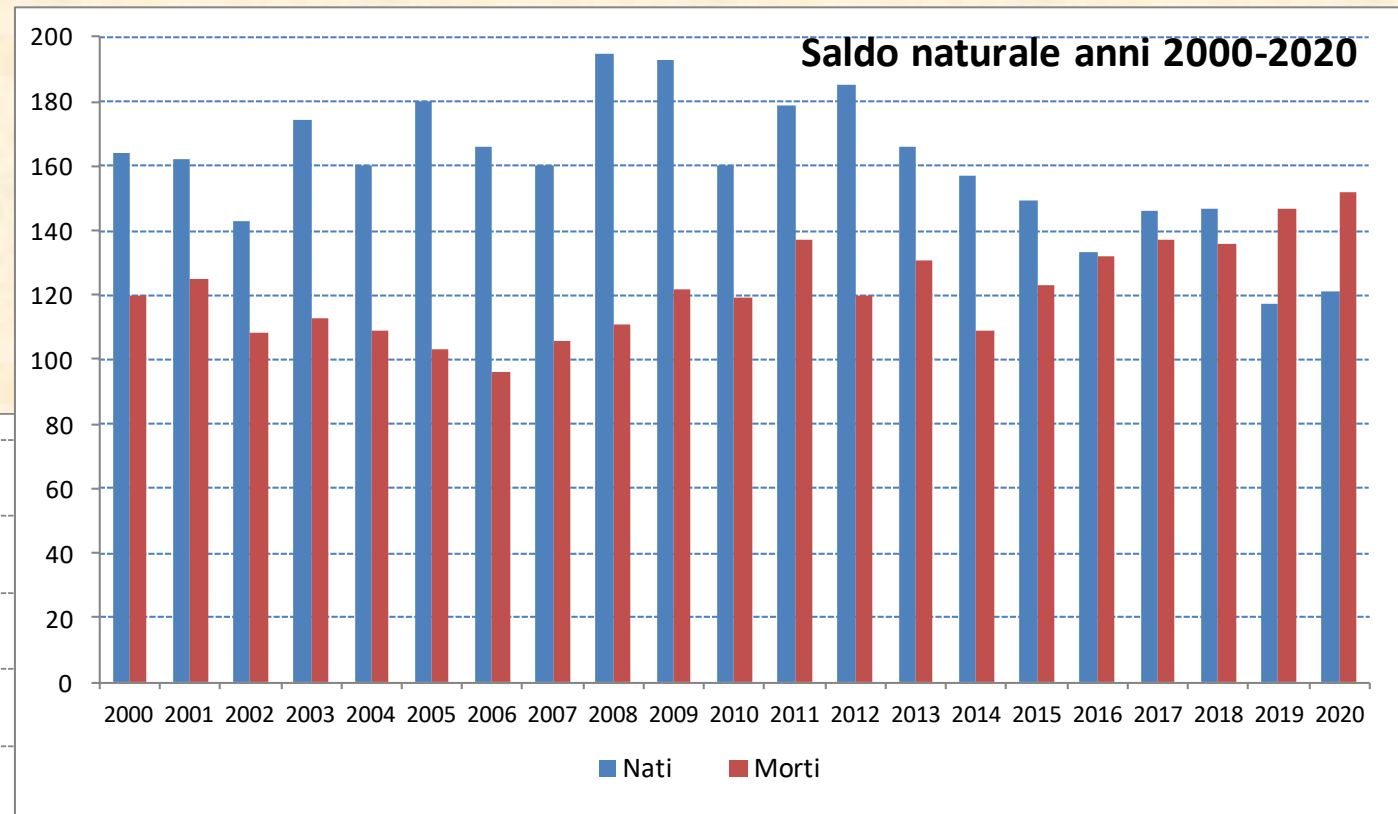
| |
|---|
| Tutela e riproducibilità delle risorse |
| RISORSA IDRICA |
| Sicurezza territoriale |
| ASPETTI RELATIVI ALLA SICUREZZA IDRAULICA |
| ASPETTI RELATIVI AL DISSESTO |
| ASPETTI RELATIVI ALLA SICUREZZA SISMICA |
| Tutela e riproducibilità delle risorse |
| CONSUMO DI SUOLO |
| PATRIMONIO NATURALE E AMBIENTALE |
| PATRIMONIO STORICO |
| Paesaggio |
| UNITA' DI PAESAGGIO (UdP) SOVRACOMUNALI |
| PAESAGGI DI FIORANO MODENESE |
| AMBITI TERRITORIALI DEL PAESAGGIO |

COMPETITIVITÀ E FUNZIONALITÀ TERRITORIALE

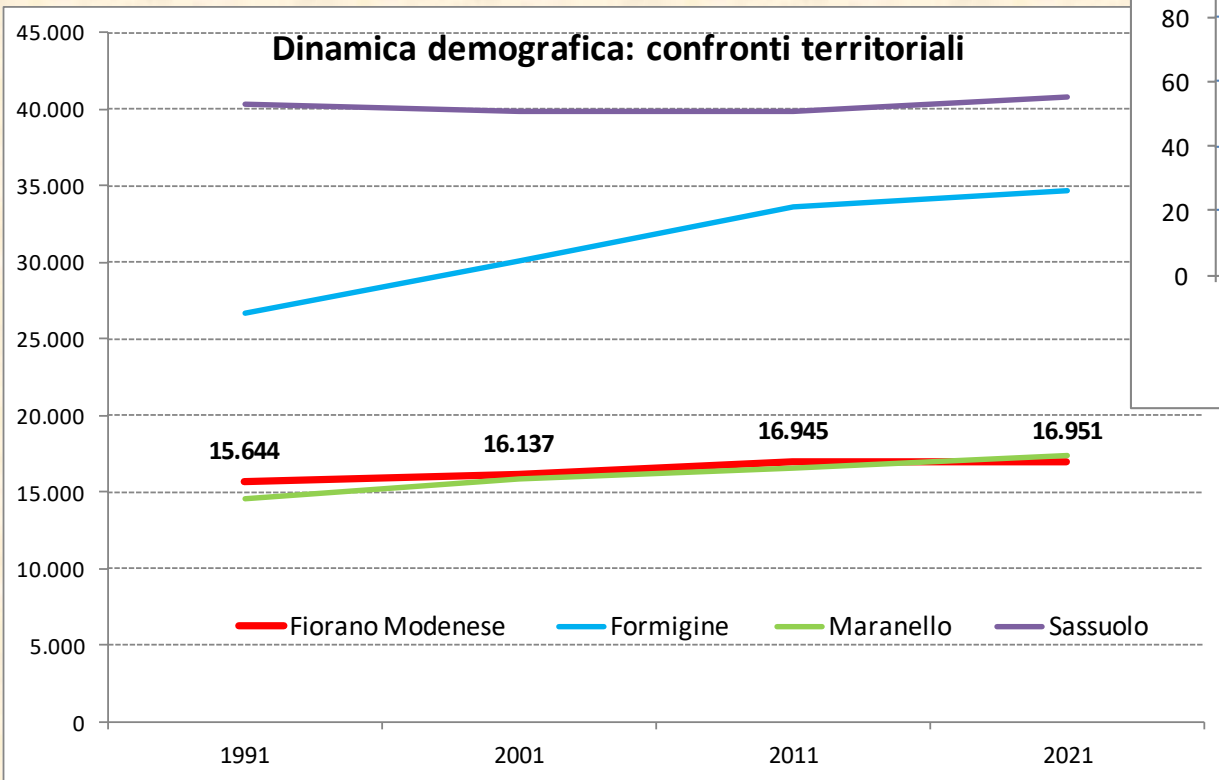
| |
|---|
| Mobilità e accessibilità |
| Analisi degli strumenti della pianificazione |
| Stato di attuazione del PSC |
| Analisi sull'incidentalità |
| Analisi delle relazioni del sistema della mobilità |
| Sistema socio demografico |
| Lo scenario attuale: uno sguardo d'insieme |
| Evoluzione demografica negli ultimi anni |
| Reddito, mercato immobiliare e questione abitativa |
| Lo scenario di riferimento |
| Sistema produttivo ed economico |
| La struttura produttiva |
| Sistema produttivo e territorio |
| Lo scenario di riferimento |
| Sistema dei servizi e dotazioni |
| Analisi delle attrezzature e spazi collettivi |
| Analisi delle dotazioni ERS |
| Lo scenario di riferimento |
| Benessere ambientale psicofisico - Sistema urbano |
| Analisi della qualità urbana ed ecologico ambientale per unità funzionali urbane |
| Analisi del patrimonio edilizio esistente |
| Analisi dei servizi a rete: le infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti |
| Ciclo dei rifiuti |



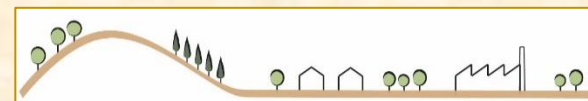
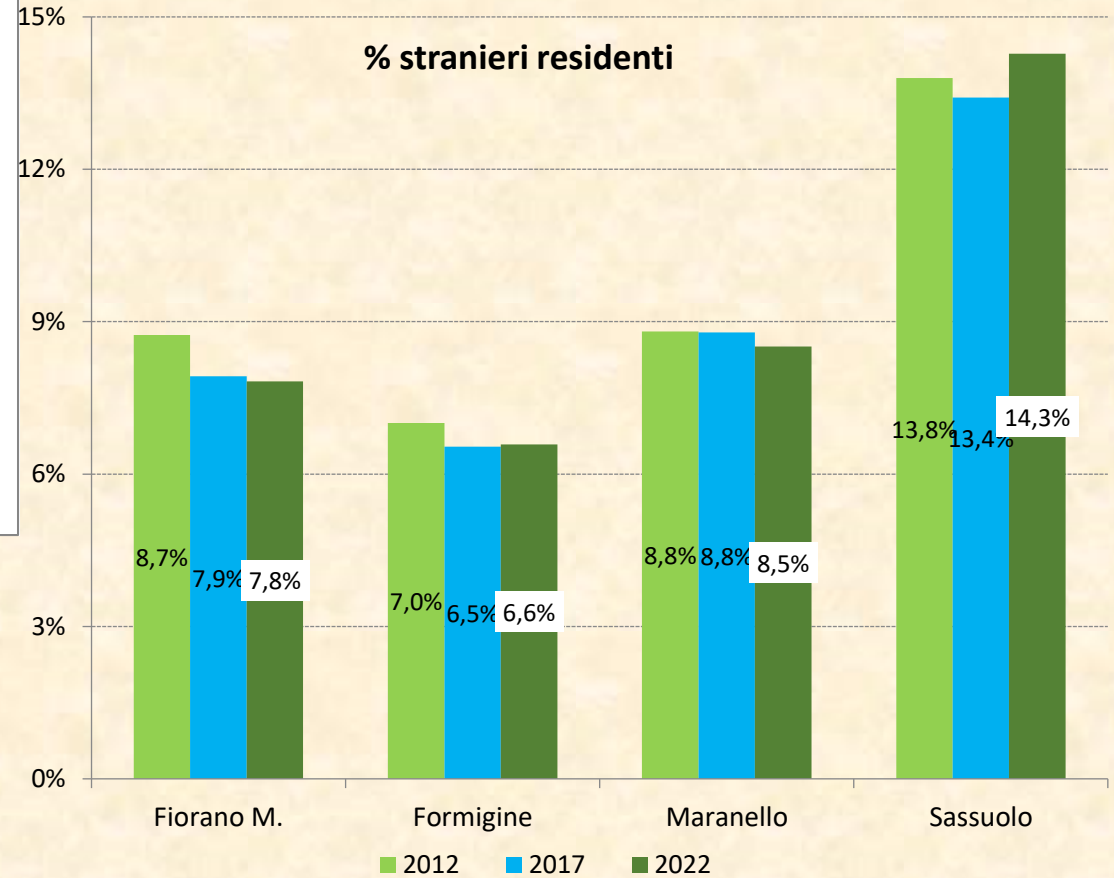
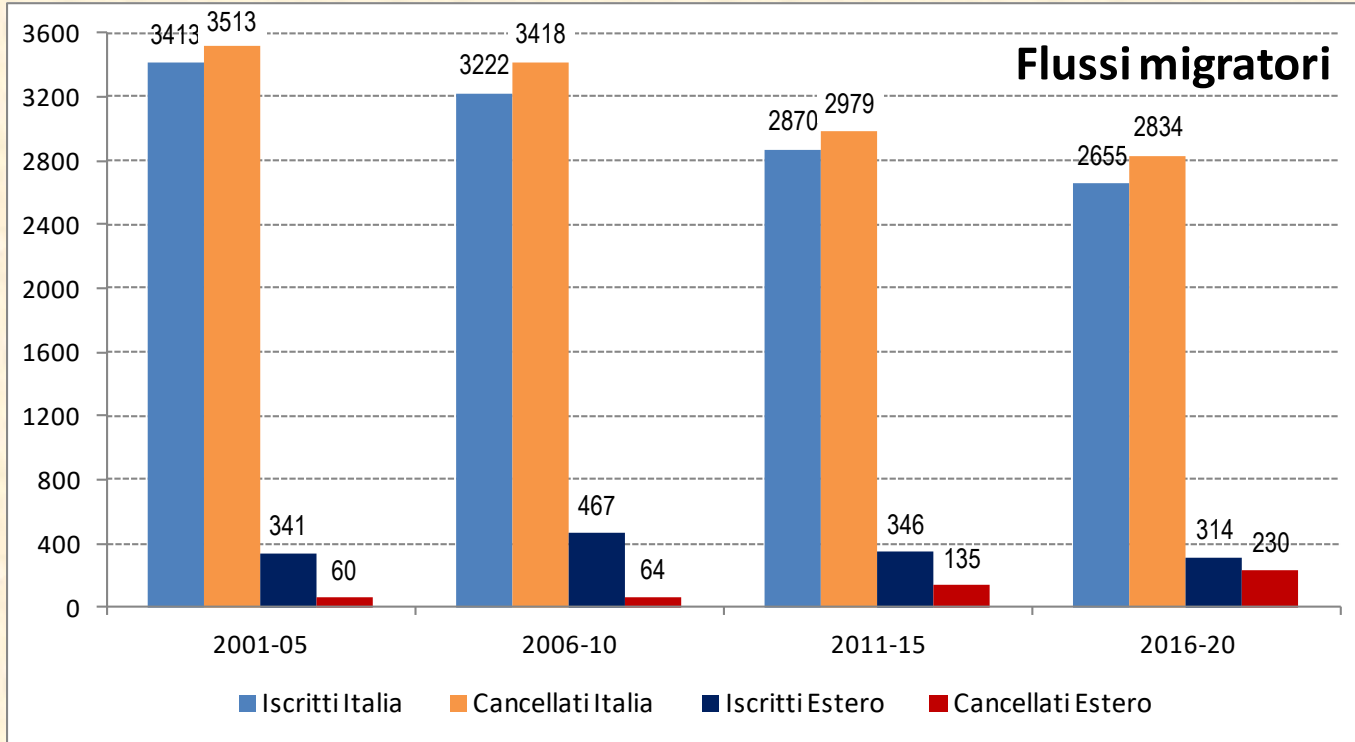
SISTEMA SOCIO-DEMOGRAFICO



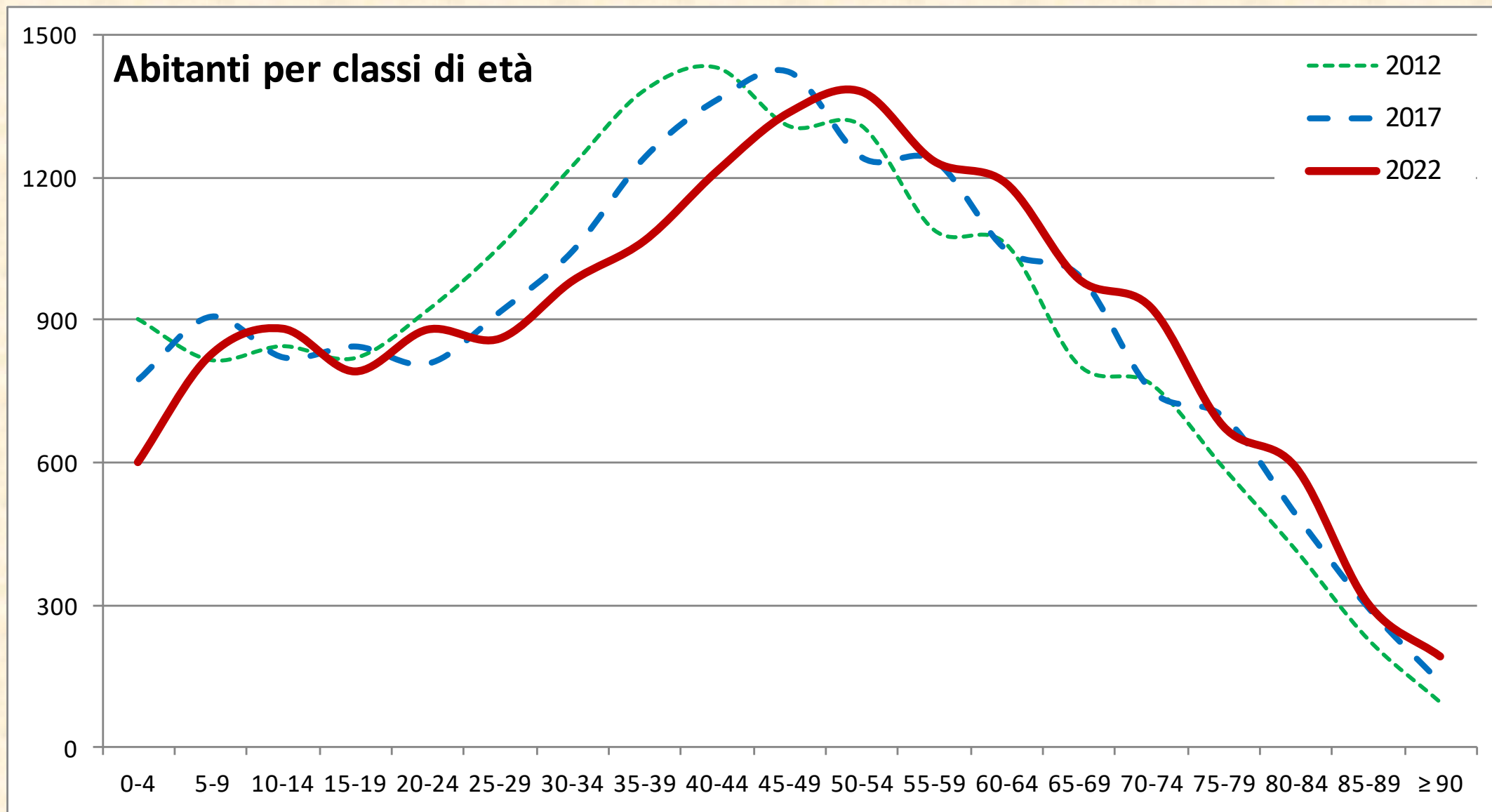
Popolazione residente a Fiorano Modenese al 1.1.2023: 16.850 abitanti (dati Istat provvisori)



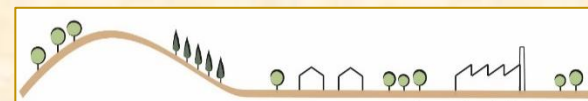
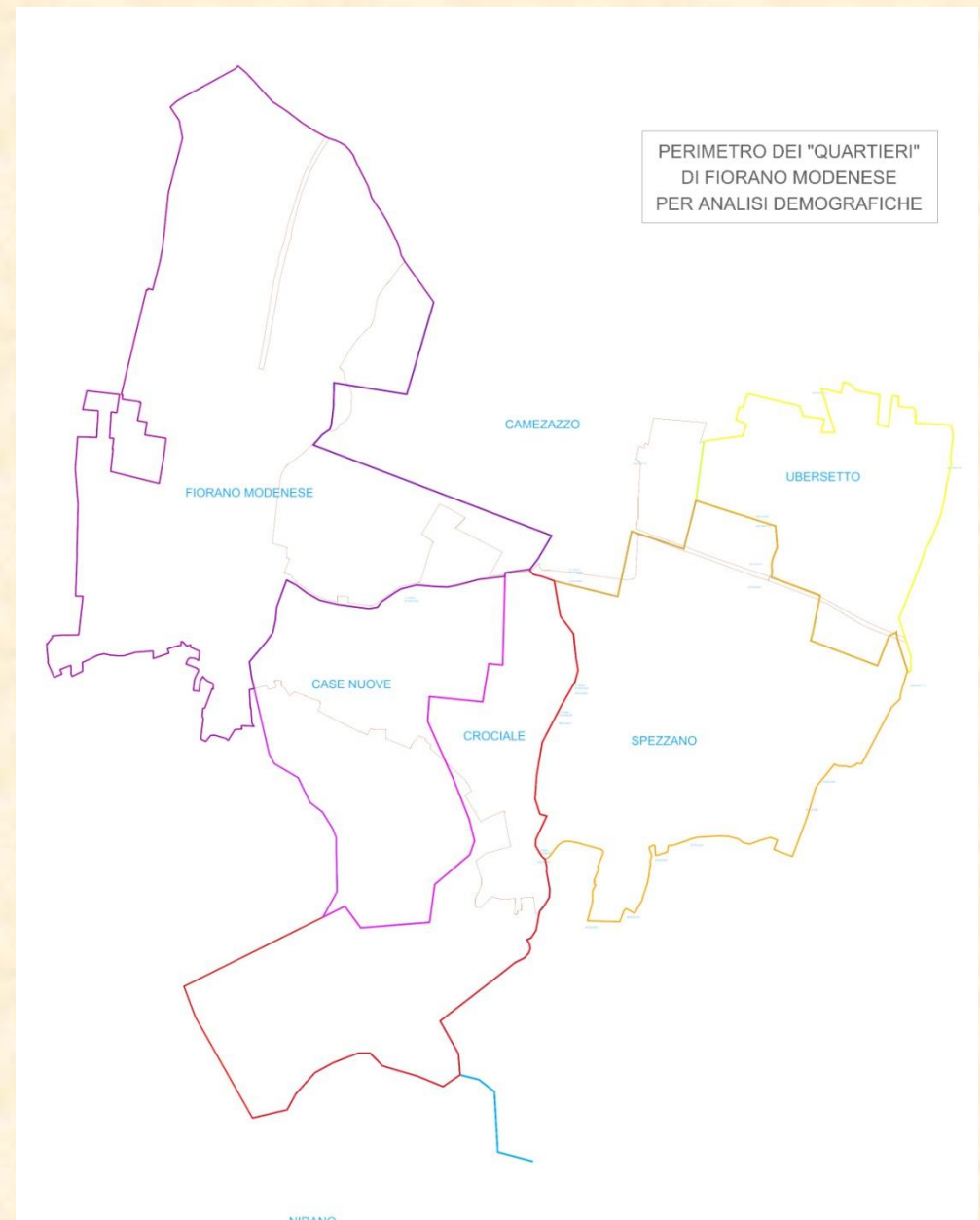
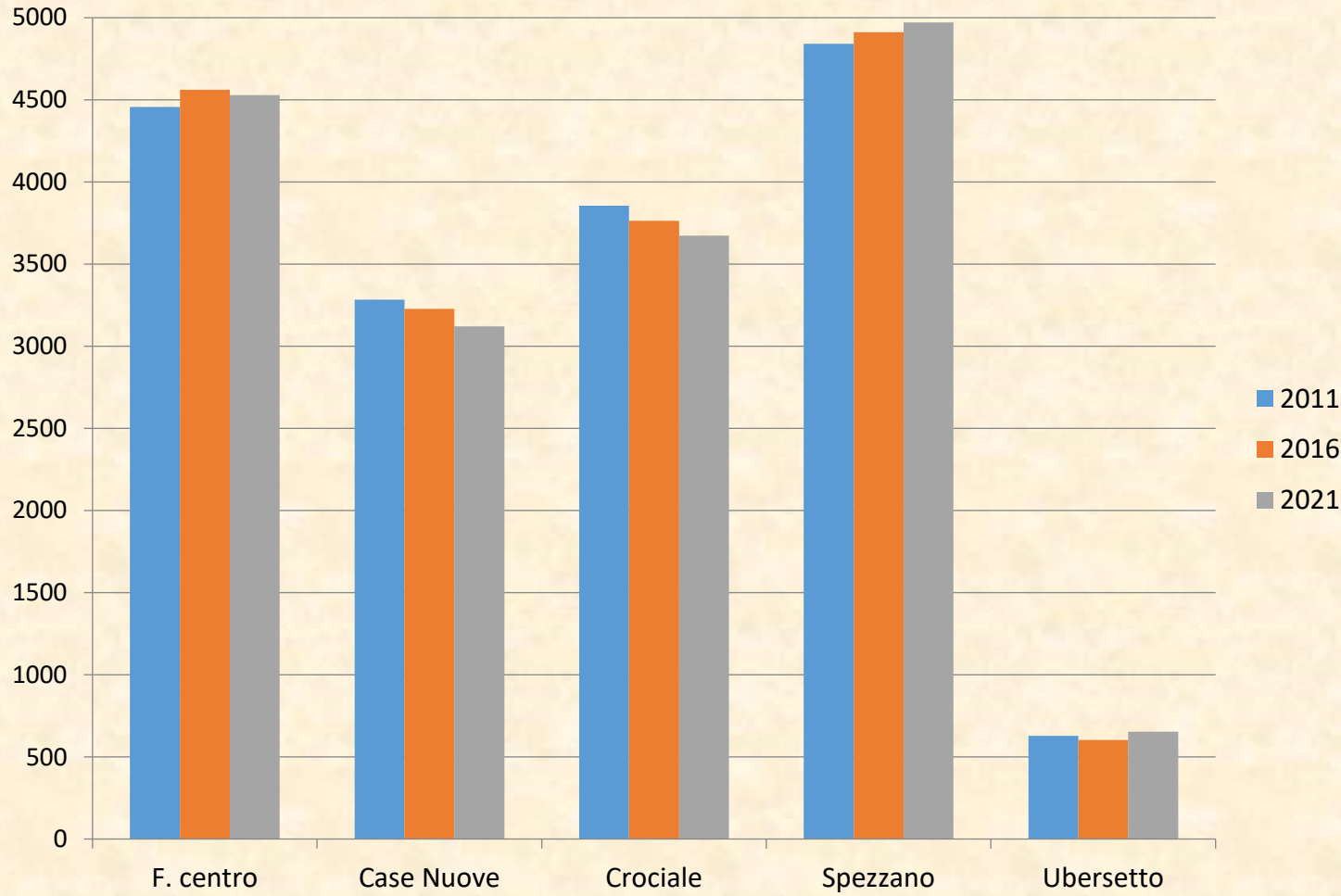
SISTEMA SOCIO-DEMOGRAFICO



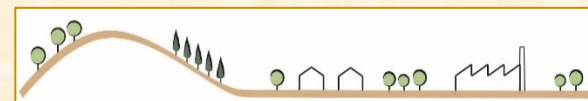
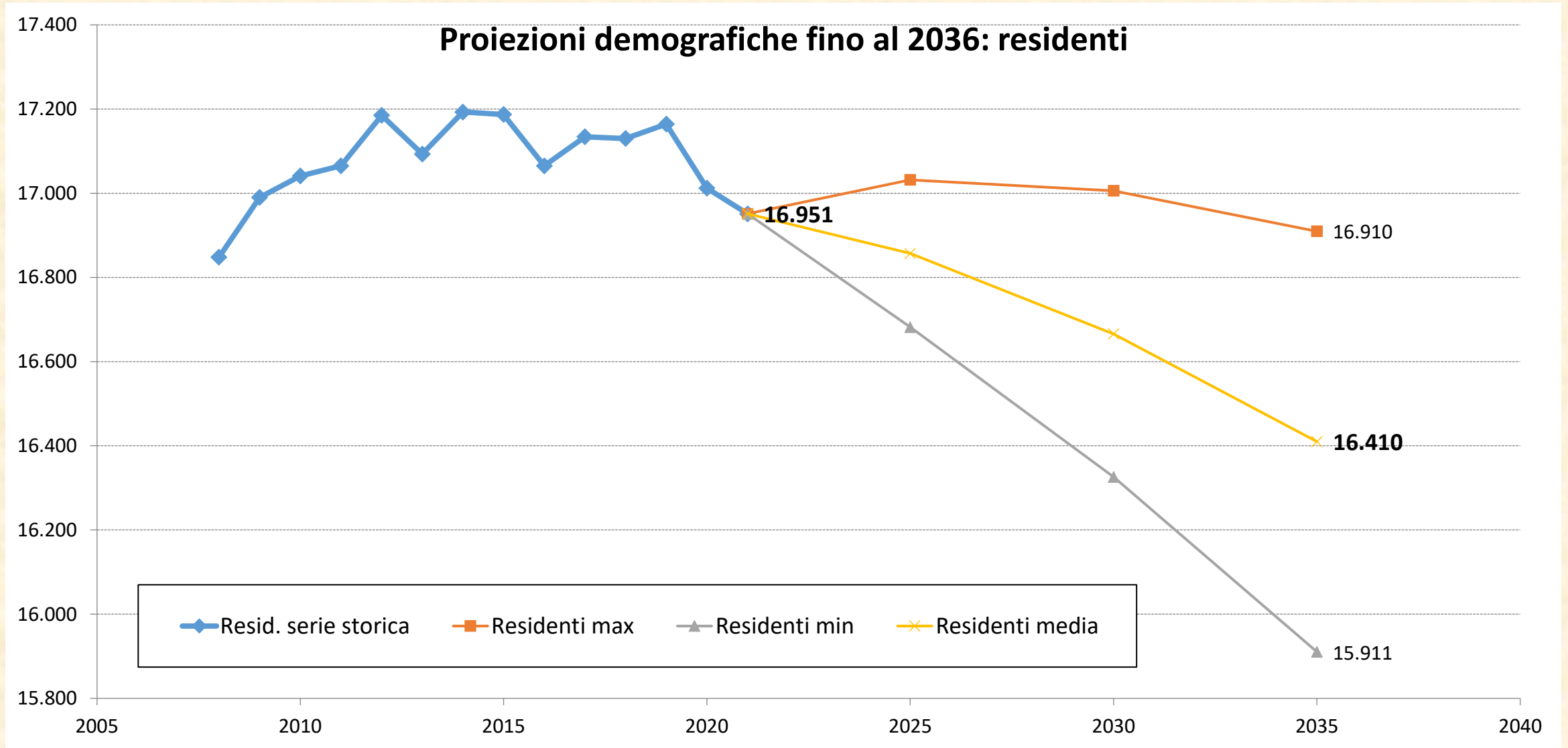
SISTEMA SOCIO-DEMOGRAFICO



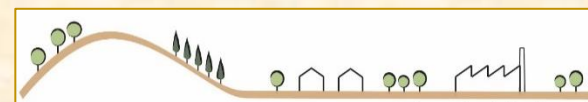
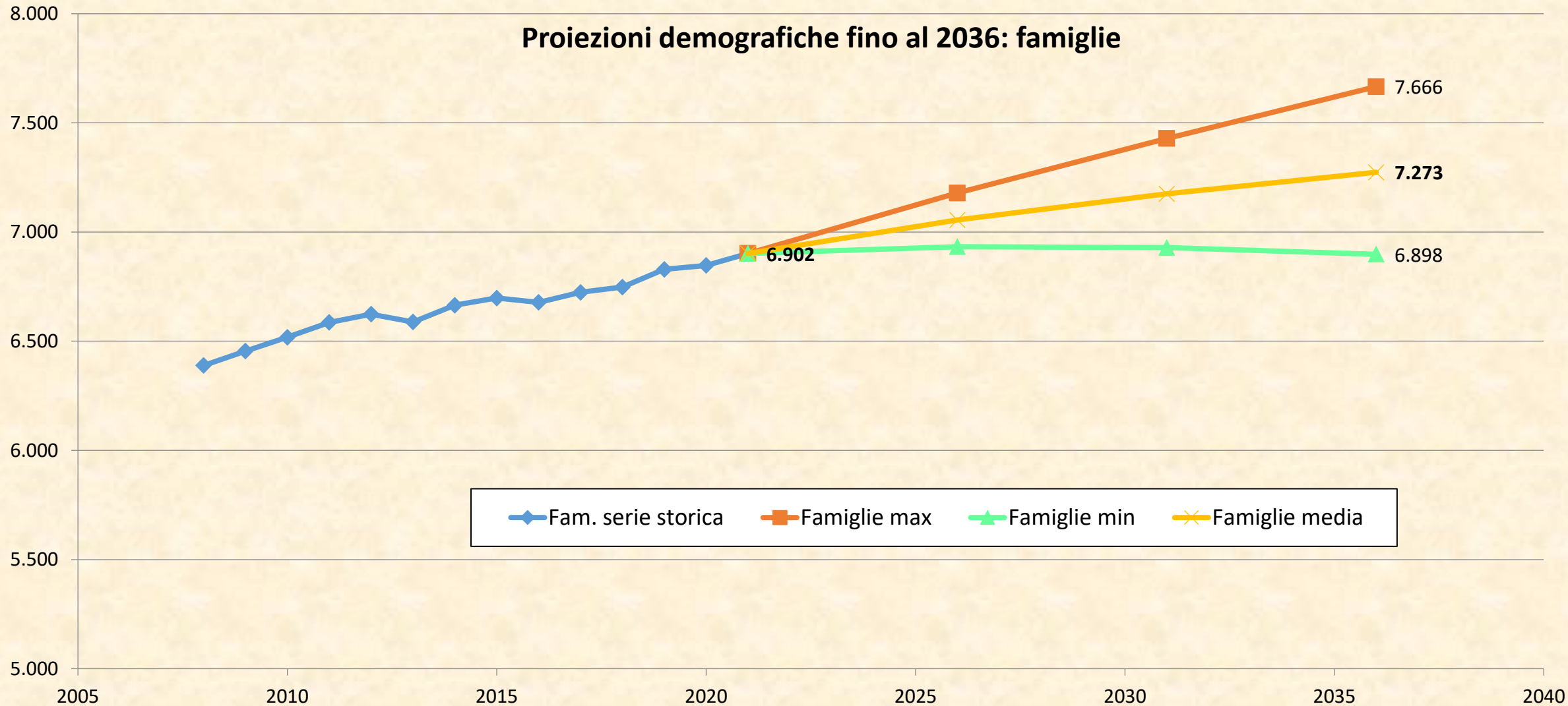
SISTEMA SOCIO-DEMOGRAFICO



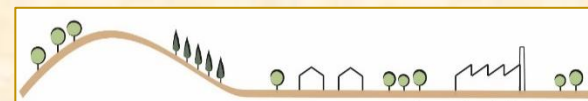
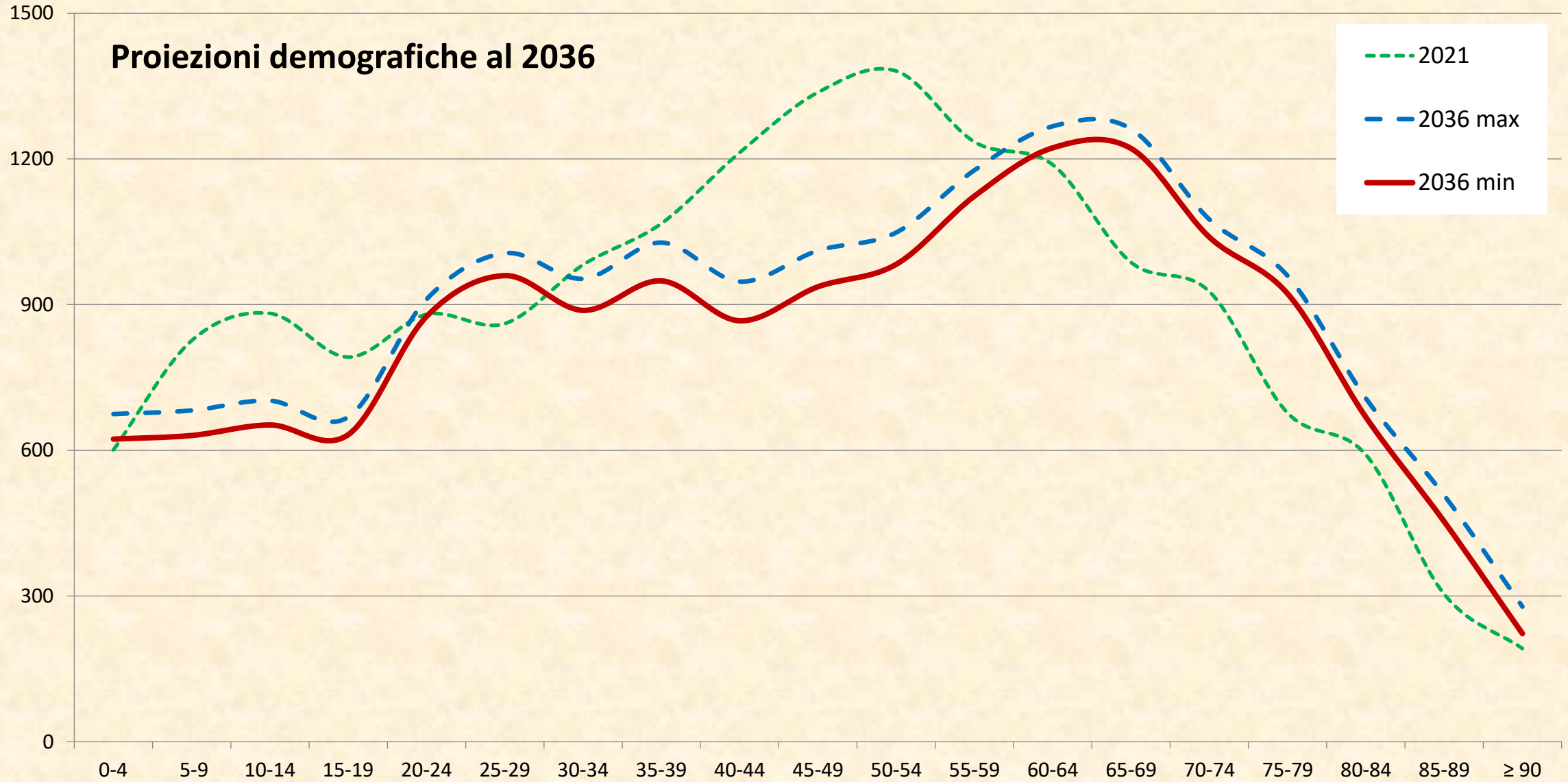
SISTEMA SOCIO-DEMOGRAFICO



SISTEMA SOCIO-DEMOGRAFICO

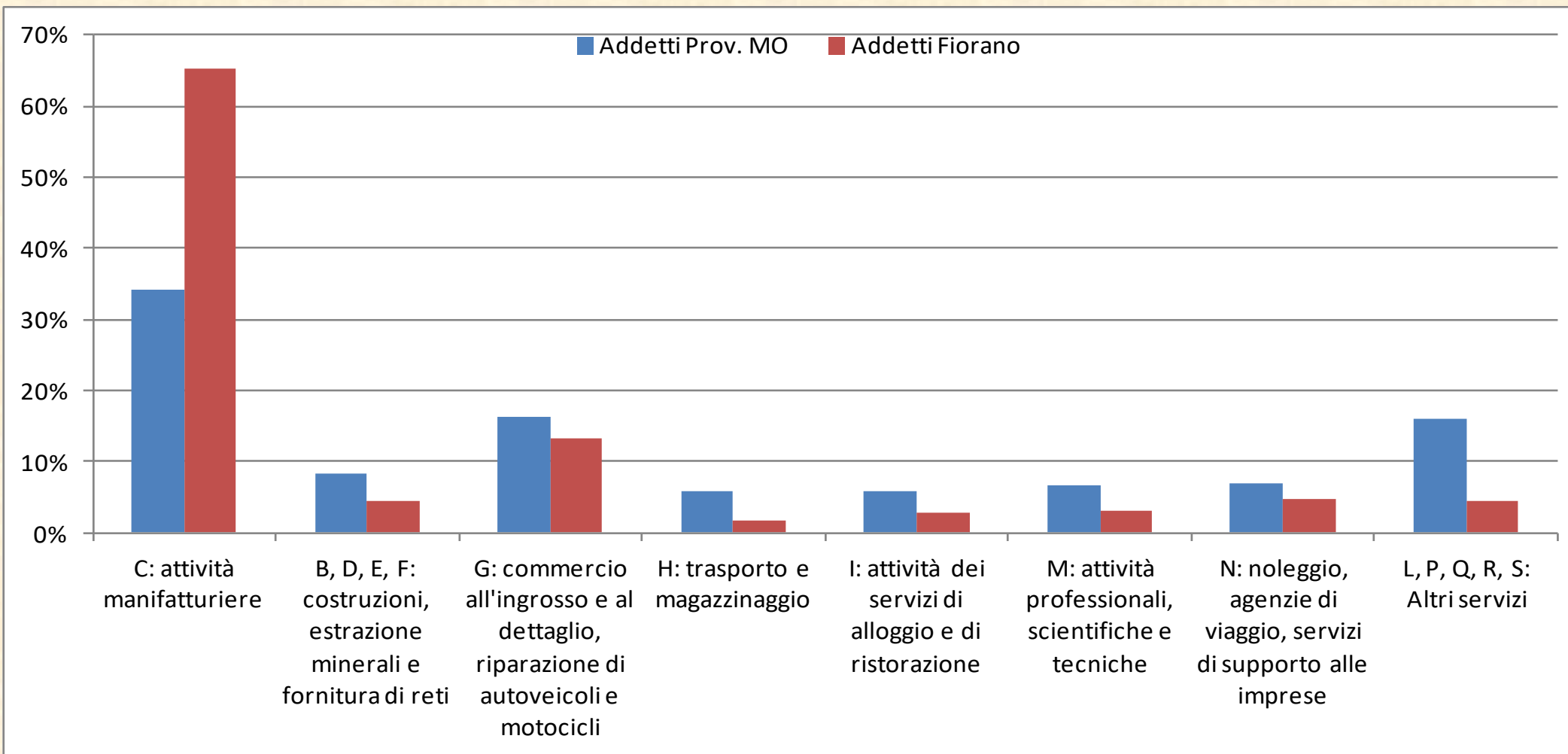


SISTEMA SOCIO-DEMOGRAFICO



SISTEMA PRODUTTIVO ED ECONOMICO

Distribuzione % degli addetti per attività: confronto Fiorano Modenese - Provincia di Modena - anno 2020



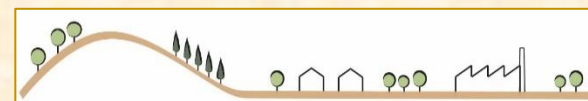
Al 13/07/2022 vi sono **81 aziende agricole attive** aventi sede legale nel territorio di Fiorano. Se si conteggiano anche quelle che hanno almeno una particella condotta nel territorio del comune oppure con allevamento attivo le aziende orbitanti su Fiorano sono 129



SISTEMA PRODUTTIVO ED ECONOMICO

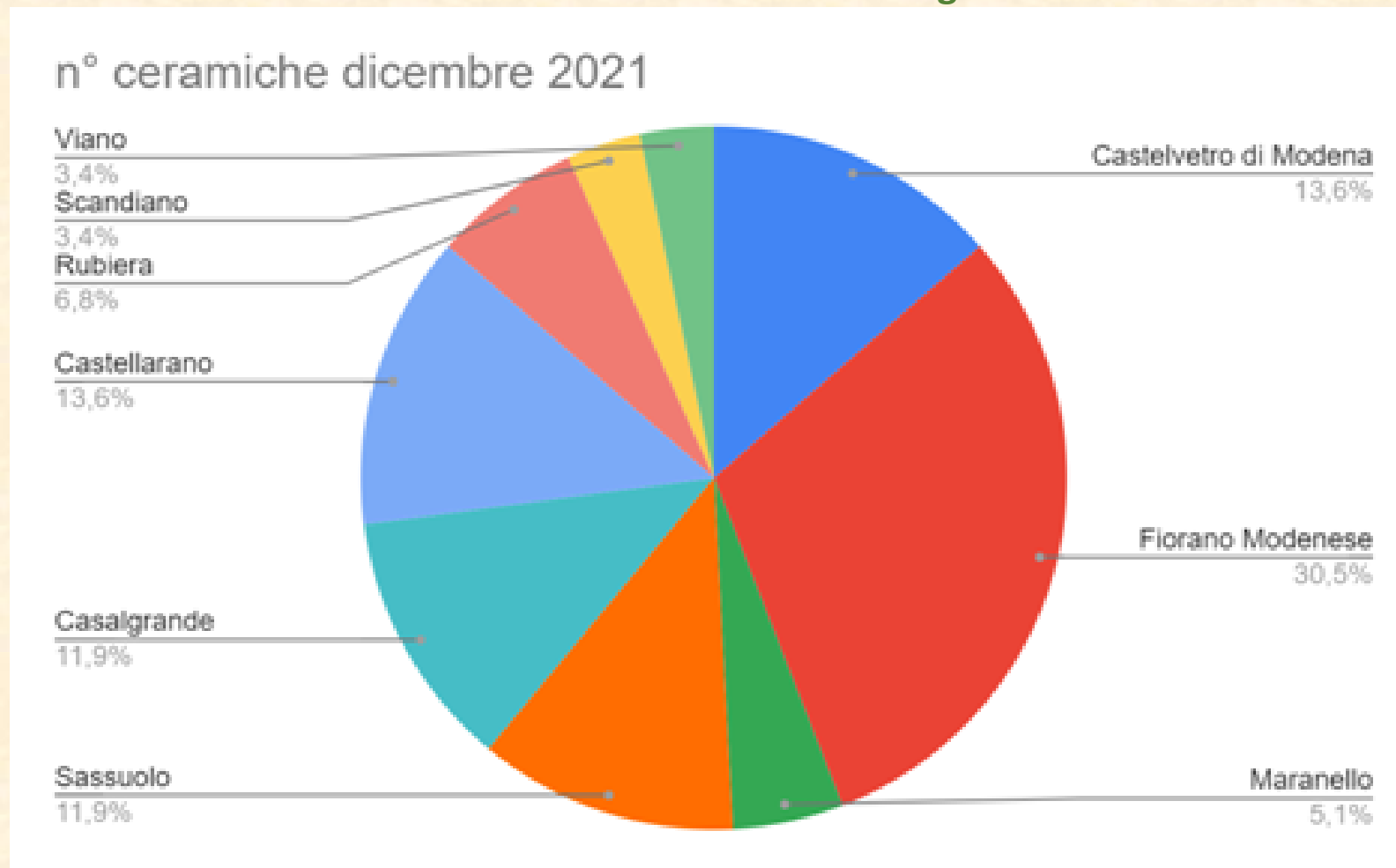
Unità locali e addetti per 100 abitanti al 2020 - confronti Fiorano - Provincia di Modena

| | Provincia di Modena | | Fiorano Modenese | |
|--|---------------------|--------------------------|---------------------|--------------------------|
| | UL per 100 abitanti | addetti per 100 abitanti | UL per 100 abitanti | addetti per 100 abitanti |
| C: attività manifatturiere | 1,1 | 13,1 | 2,0 | 51,7 |
| B, D, E, F: costruzioni, estrazione minerali e fornitura di reti | 1,1 | 3,2 | 1,2 | 3,5 |
| G: commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli | 1,9 | 6,2 | 2,2 | 10,6 |
| H: trasporto e magazzinaggio | 0,3 | 2,2 | 0,3 | 1,4 |
| I: attività dei servizi di alloggio e di ristorazione | 0,5 | 2,3 | 0,5 | 2,2 |
| M: attività professionali, scientifiche e tecniche | 1,4 | 2,6 | 1,0 | 2,5 |
| N: noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese | 0,4 | 2,7 | 0,5 | 3,8 |
| L, P, Q, R, S: Altri servizi | 2,2 | 6,2 | 1,9 | 3,4 |
| Totale | 8,9 | 38,4 | 9,6 | 79,2 |

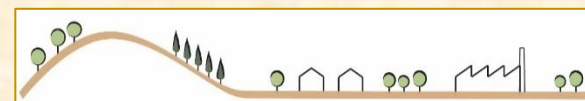


SISTEMA PRODUTTIVO ED ECONOMICO

Distretto ceramico delle province di Modena e Reggio Emilia: distribuzione % delle installazioni ceramiche con Autorizzazione Integrata Ambientale *



* riguardano il controllo e la prevenzione integrata dell'inquinamento



SISTEMA DEI SERVIZI E DOTAZIONI

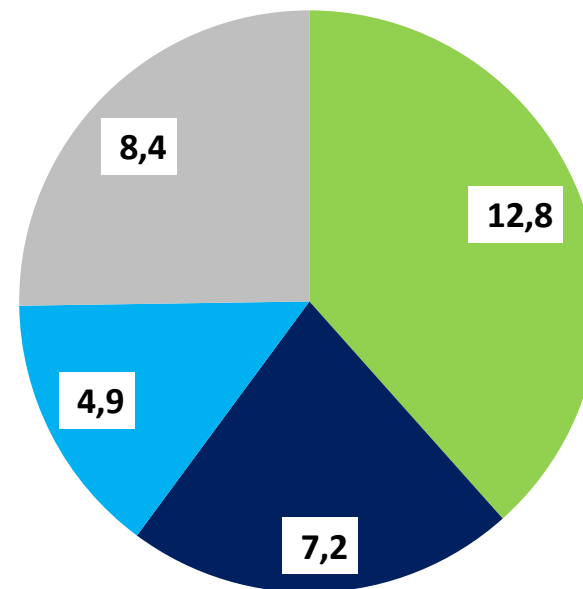
Attualmente si possono valutare in 686.405 mq le dotazioni presenti a Fiorano Modenese.

Poiché risultano censiti 566.405 mq (686.405 mq meno 120.000 mq per la popolazione fluttuante) a disposizione per 16.951 residenti, il livello di dotazione attuale per abitante è attestato a **33,4 mq, superiore ai 30 mq/ab previsti dalla legge.**

Mq di dotazioni e attrezzature presenti a Fiorano

| | MQ | % |
|------------------|----------------|---------------|
| Verde e sport | 289.676 | 42,2% |
| Interesse comune | 134.723 | 19,6% |
| Istruzione | 83.068 | 12,1% |
| Parcheggi | 178.938 | 26,1% |
| Totale | 686.405 | 100,0% |

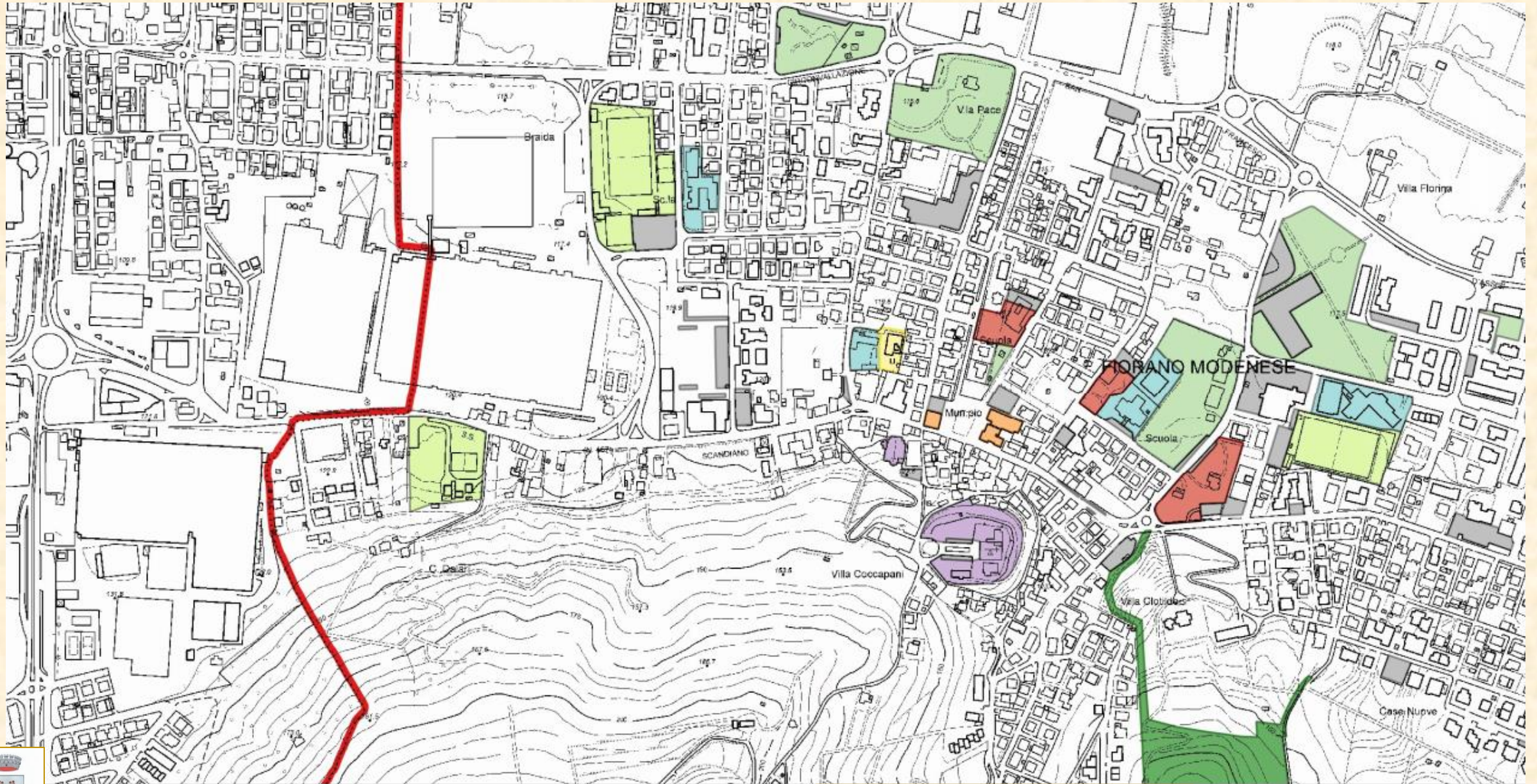
Mq/ab di dotazioni per i residenti fioranesi, per tipologia



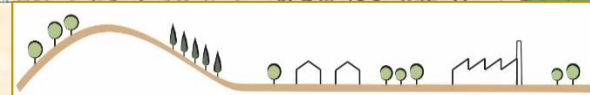
- verde e sport
- interesse comune
- istruzione
- parcheggi



D SISTEMA DEI SERVIZI E DOTAZIONI



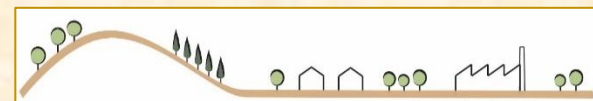
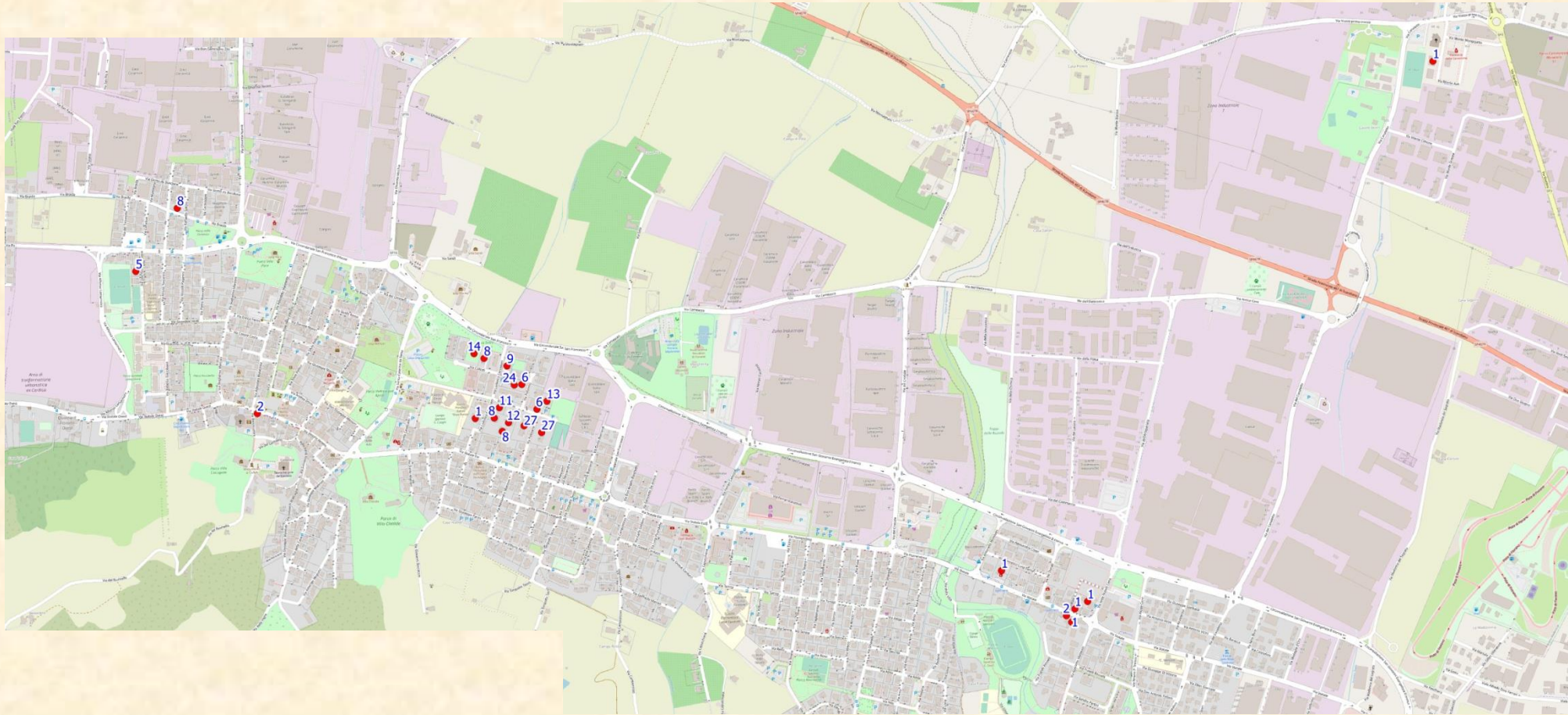
COMUNE DI FIORANO MODENESE



C'è bisogno di un Piano ... il PUG

SISTEMA DEI SERVIZI E DOTAZIONI

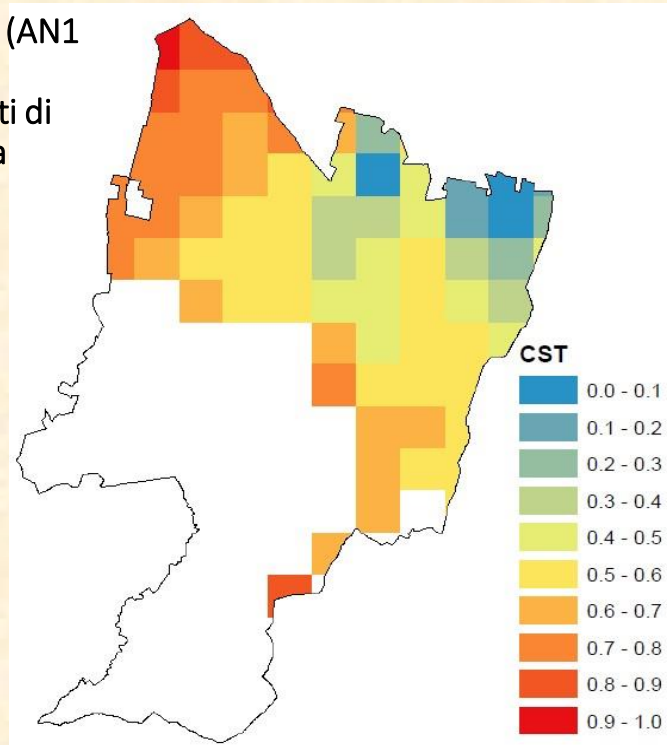
L'analisi della distribuzione degli alloggi pubblici sul territorio mostra una notevole concentrazione lungo le vie Coccapani / Poliziano (il numero degli alloggi è in blu).



CONSUMO DI SUOLO

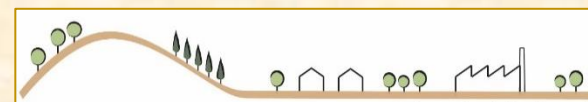
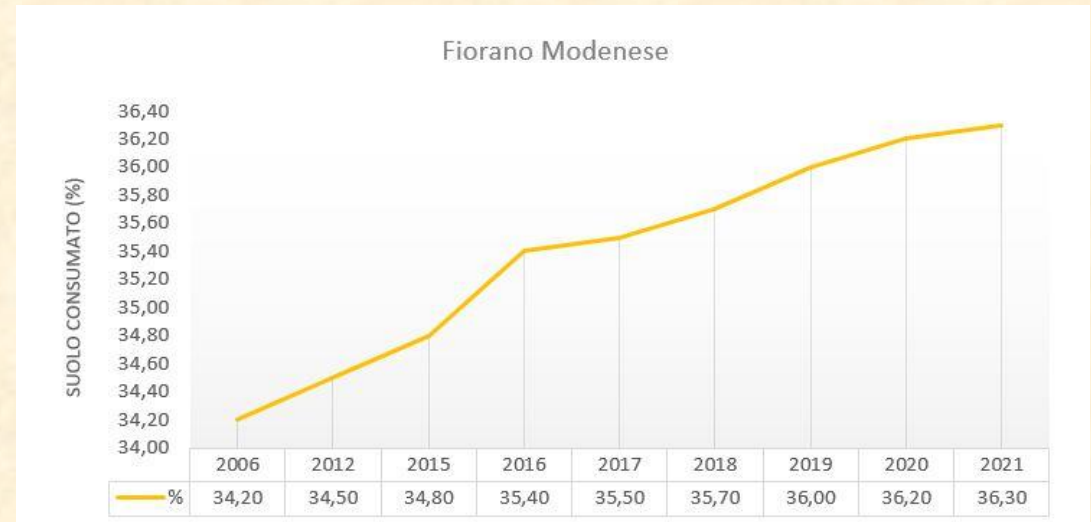
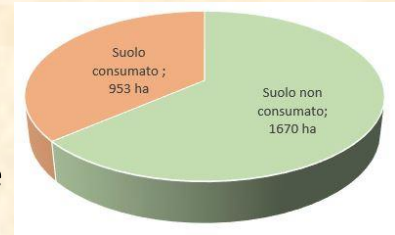
Punti di forza

- Salvaguardia dell'ambito collinare con consumo di suolo verso nord - progressiva, ma non ancora netta, suddivisione funzionale tra tessuti urbanizzati
- Buona attuazione del PSC (AN1 - AN2) - Minore la trasformazione degli ambiti di riqualificazione urbanistica (AR.2 - AR.3)
- Ambito rurale a nord con potenzialità di stoccaggio del carbonio (CST)



Punti di debolezza

- Il territorio urbanizzato rappresenta oggi quasi il 37% del territorio comunale, un consumo di suolo dovuto alla pressione insediativa in quanto Fiorano è fulcro del Distretto produttivo ceramico
- Costanti richieste del settore ceramico in relazione alle esigenze di riorganizzazione produttiva
- Gli ambiti da rigenerare presentano una situazione di promiscuità funzionale.



Tutela e riproducibilità delle risorse

CONSUMO DI SUOLO

17% - **Agricolo periurbano:**

304 Ha

46% - **Agricolo Quinta collinare:**

1302 Ha

37% **Urbanizzato**

1000 Ha

Misto: 73 Ha

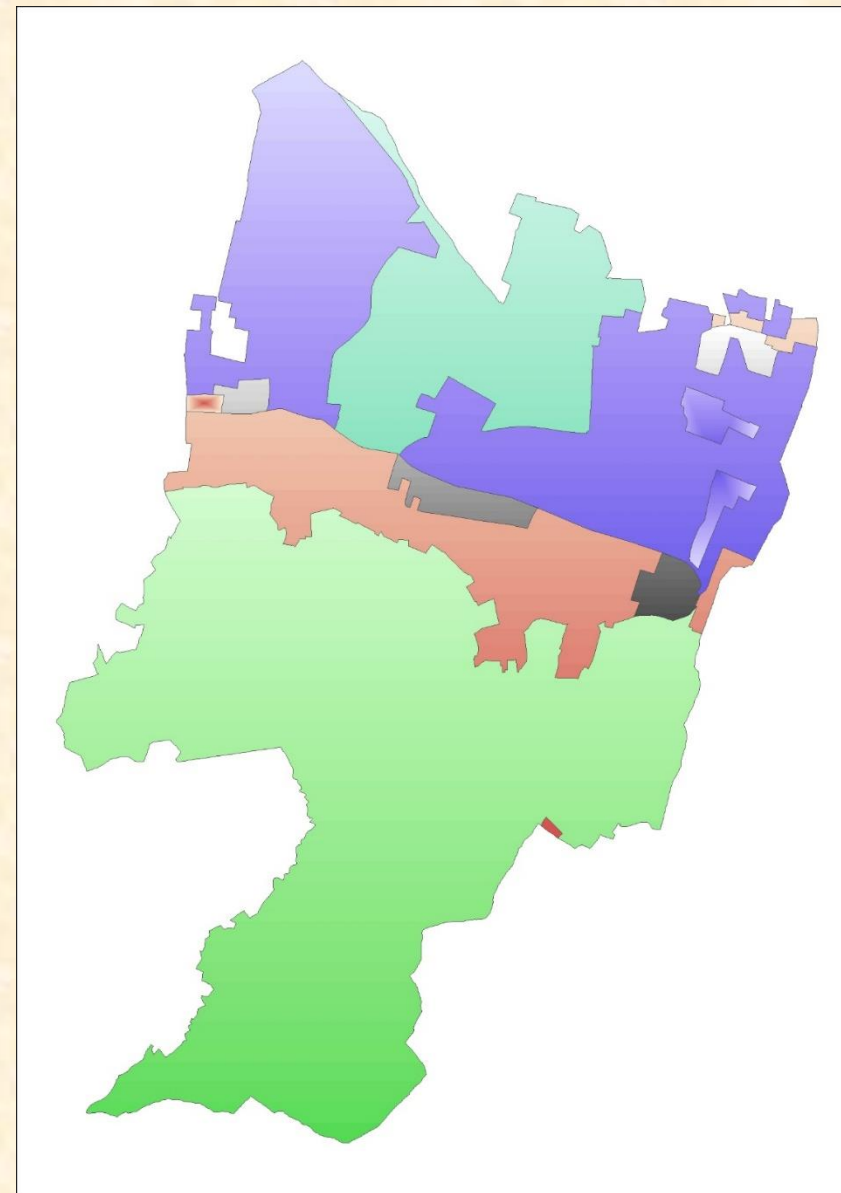
Produttivo: 643 Ha

Residenziale: 283 Ha

INTERNO AL TU

Urbanizzabile - Produttivo: 26 Ha

Urbanizzabile - Residenziale: 4 Ha



COMUNE DI FIORANO MODENESE



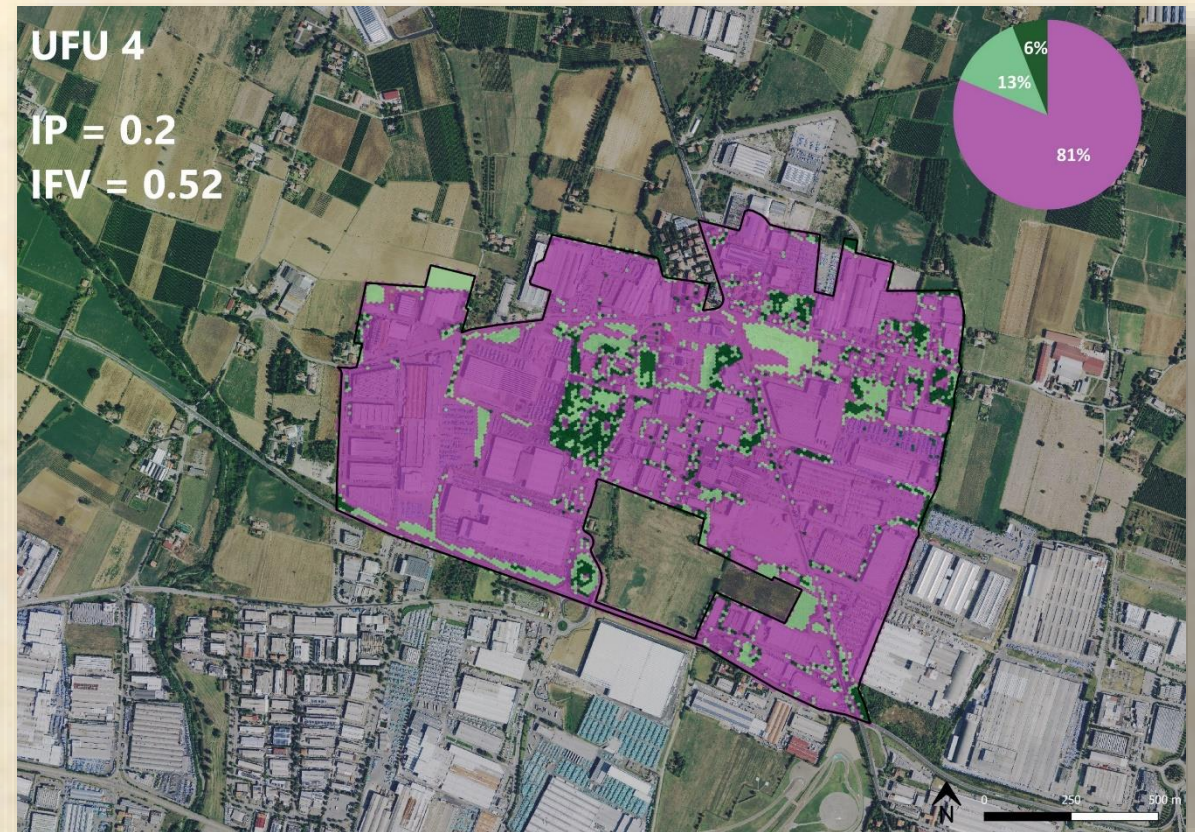
C'è bisogno di un Piano ... il PUG

TELERILEVAMENTO DEL VERDE URBANO

- A) suolo impermeabile (copertura artificiale)
- B) suolo permeabile (copertura erbaceo/arbustiva)
- C) suolo permeabile (copertura arborea)



I risultati esprimono anche ad una prima occhiata, **valori alti di impermeabilizzazione**, anche negli ambiti residenziali



L'analisi permette di fotografare dall'alto le caratteristiche **dell'infrastruttura verde che attraversa il tessuto urbano** (incluso la totalità delle aree private).

Nelle strategie di Piano si utilizzerà questa analisi per individuare le aree strategiche di intervento a seconda dei diversi obiettivi (connessione ecologica con il territorio rurale, aree di desigillazione, aree e viali di incremento della componente arborea, etc.).



TESSUTO URBANO

Legenda

ELEMENTI DI QUALITA' URBANA

●●●●● Tratti di pista pedonale/ciclabile in sede propria

OPPORTUNITA' E CRITICITA'

▲▲▲▲ Migliore valorizzazione delle aree perfluviali del Torrente Fossa

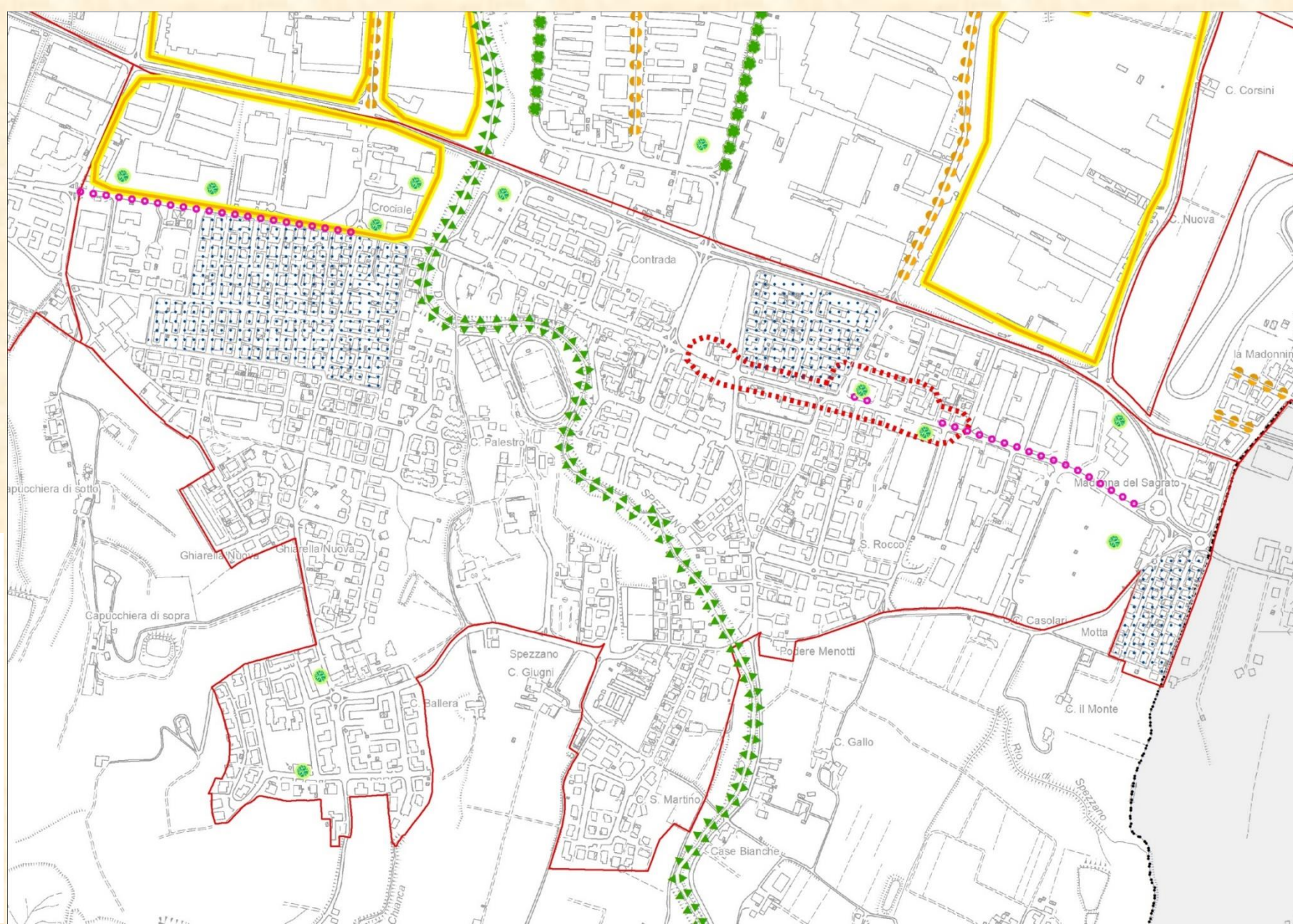
● Miglioramento delle caratteristiche ecologiche dei parcheggi esistenti sia dal punto di vista delle vegetazione che della permeabilità.

▤▤▤▤ Centro commerciale naturale da tutelare e valorizzare

●●●●● Impianto con sezioni della carreggiata ridotte e mancanza di percorsi in sicurezza per gli utenti deboli

▭ Area Produttivo-commerciale con estese superfici non permeabili e poca presenza di vegetazione in cui attuare politiche per il contrasto all'effetto "Isola di Calore"

- Il territorio è ricco di eccellenze da tutelare e valorizzare;
- Presenza di «**corridoi verdi**» che possono contribuire maggiormente al rafforzamento ecologico ed idraulico.
- Presenza di «**centri commerciali naturali**» da tutelare e valorizzare.



TESSUTO URBANO

Legenda

ELEMENTI DI QUALITA' URBANA

●●●●● Tratti di pista pedonale/ciclabile in sede propria

●●●●● Principali Connessioni verdi urbane

OPPORTUNITA' E CRITICITA'

▲▲▲▲▲ Migliore valorizzazione delle aree perfluviali del Torrente Fossa

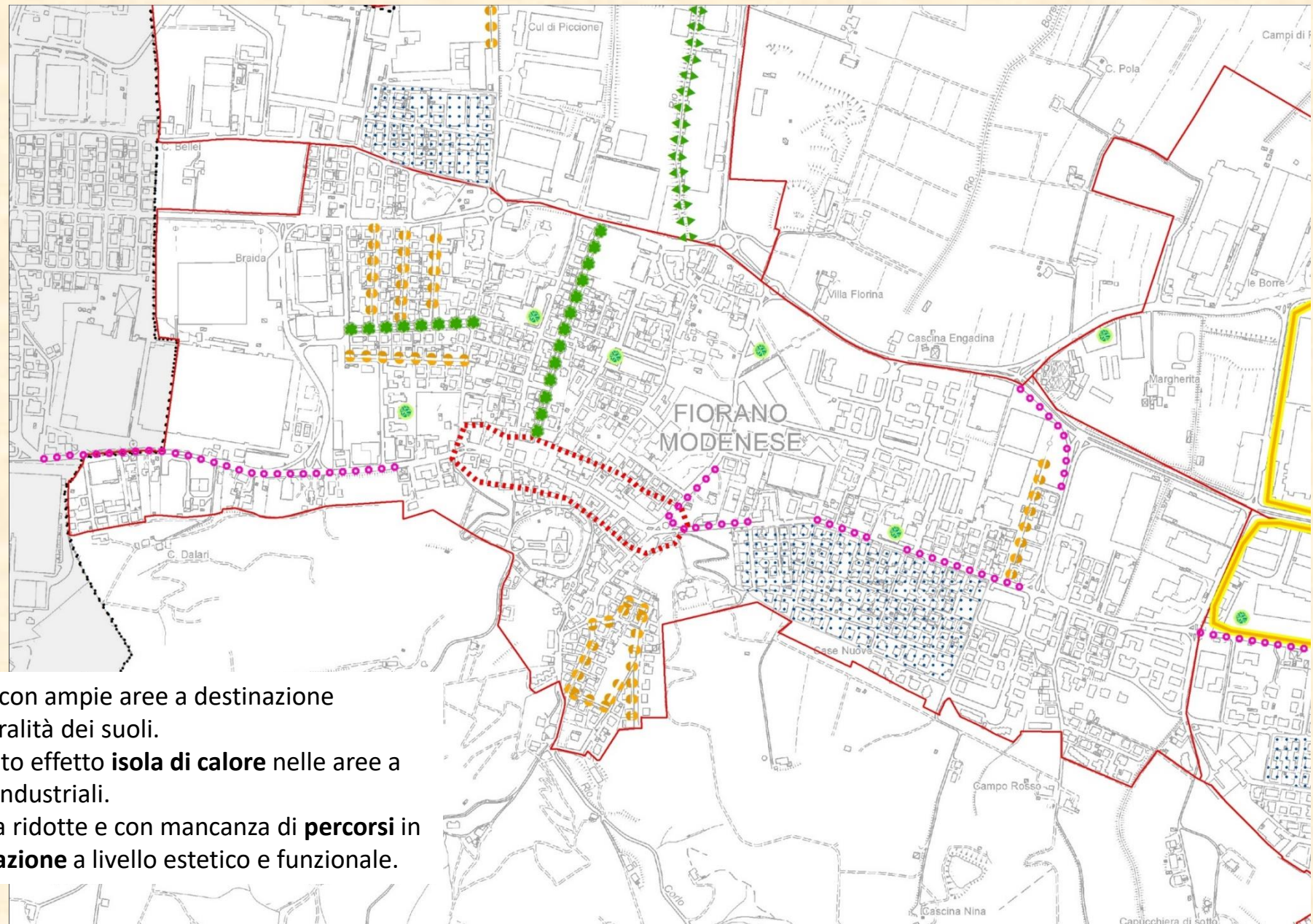
●●●●● Ipotesi riqualificazione a livello estetico e funzionale della carreggiata (marciapiedi, parcheggi, pista ciclabile)

●●●●● Miglioramento delle caratteristiche ecologiche dei parcheggi esistenti sia dal punto di vista della vegetazione che della permeabilità.

■ ■ ■ ■ ■ Centro commerciale naturale da tutelare e valorizzare

●●●●● Impianto con sezioni della carreggiata ridotte e mancanza di percorsi in sicurezza per gli utenti deboli

■ ■ ■ ■ ■ Area Produttivo-commerciale con estese superfici non permeabili e poca presenza di vegetazione in cui attuare politiche per il contrasto all'effetto "Isola di Calore"



- Il **tessuto urbanizzato** è molto "**denso**", con ampie aree a destinazione produttiva e con un basso livello di naturalità dei suoli.
- Allo stato di fatto si prospetta un aumento effetto **isola di calore** nelle aree a maggiore densità abitative e nelle aree industriali.
- Alcune aree con sezioni della carreggiata ridotte e con mancanza di **percorsi** in sicurezza che necessitano una **riqualificazione** a livello estetico e funzionale.



TESSUTO URBANO

Alcune zone sono contraddistinte da strade di dimensione **non adeguate** che risentono di una progettazione non recente. Lo spazio è dedicato esclusivamente al traffico veicolare e non sono presenti marciapiedi o percorsi in sicurezza per gli utenti più deboli.



Vi sono inoltre molti parcheggi, sia nelle zone produttive/commerciali sia nelle zone più residenziali **che non presentano caratteristiche ecologiche con pavimentazioni drenanti e non sono adeguatamente alberati.**



Alcune zone sono contraddistinte da **strade di dimensione adeguata ma che risentono di una progettazione non recente** senza alcun percorso pedonale ciclabile in sicurezza: in queste aree si può prevedere una riprogettazione a livello estetico e funzionale: marciapiedi, parcheggi, pista ciclabile



COMUNE DI FIORANO MODENESE



C'è bisogno di un Piano ... il PUG

Mobilità e accessibilità urbana

Viabilità – Incidentalità - Sosta

Rilevamenti fissi RER – periodo 2017-2021

Media dei transiti giornalieri e picco di transiti

| 453 | Modena Fiorano | 45.000 | 55.000 |
|-------|--------------------------|--------|--------|
| 323 | Pedemontana vs Maranello | 20.000 | 25.000 |
| 321 * | Pedemontana vs Sassuolo | 25.000 | 30.000 |

* Rilevazione non costante

Punti di forza

Spostamenti EST OVEST dipendono da tre assi stradali

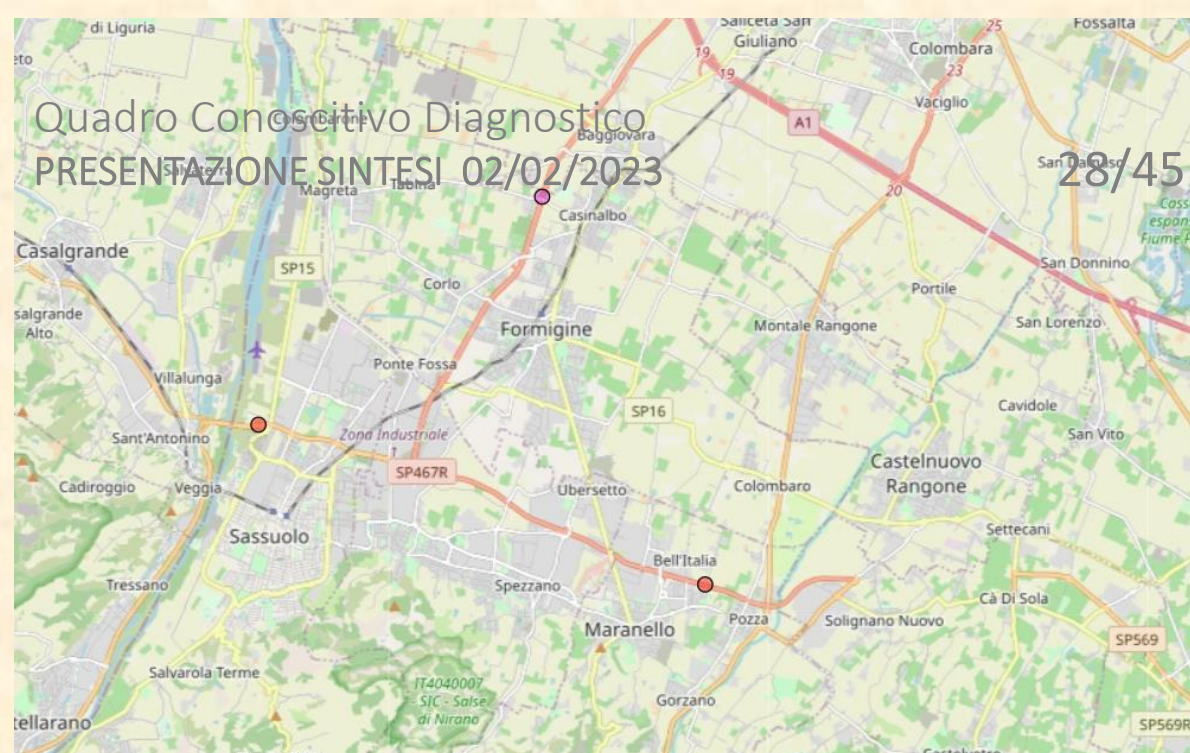
- la Pedemontana,
- la Circondariale
- via Statale.

Il tre assi hanno una corretta GERARCHIZZAZIONE del traffico e questo può rappresentare una opportunità per la ridefinizione delle geometrie e della qualità delle infrastrutture viarie.

Il traffico da Nord arriva prioritariamente dalla Modena Sassuolo sulla Pedemontana

BUONA ATTUAZIONE delle previsioni del PSC – realizzate o in programma

Non si rilevano particolari problematiche sul sistema della SOSTA



Punti di debolezza

TRAFFICO – Localizzato in prossimità dell'intersezione Modena-Sassuolo – Pedemontana e in alcune rotatorie o strade di collegamento in direzione nord-sud con accesso alla Pedemontana come la rotatoria tra via Marconi, Circondariale, via Ghiarola Nuova, via Cameazzo

INCIDENTALITÀ - Pedemontana (punto principale rotatoria con Modena Sassuolo – Asse circondariale (in particolare incroci)

Incidenti 2018-2022

| Anno | Incidenti |
|-------|-----------|
| 2018 | 162 |
| 2019 | 179 |
| 2020* | 103 |
| 2021* | 138 |
| 2022 | 123 |

Mobilità e accessibilità urbana

Accessibilità - Trasporto pubblico - Ciclabilità

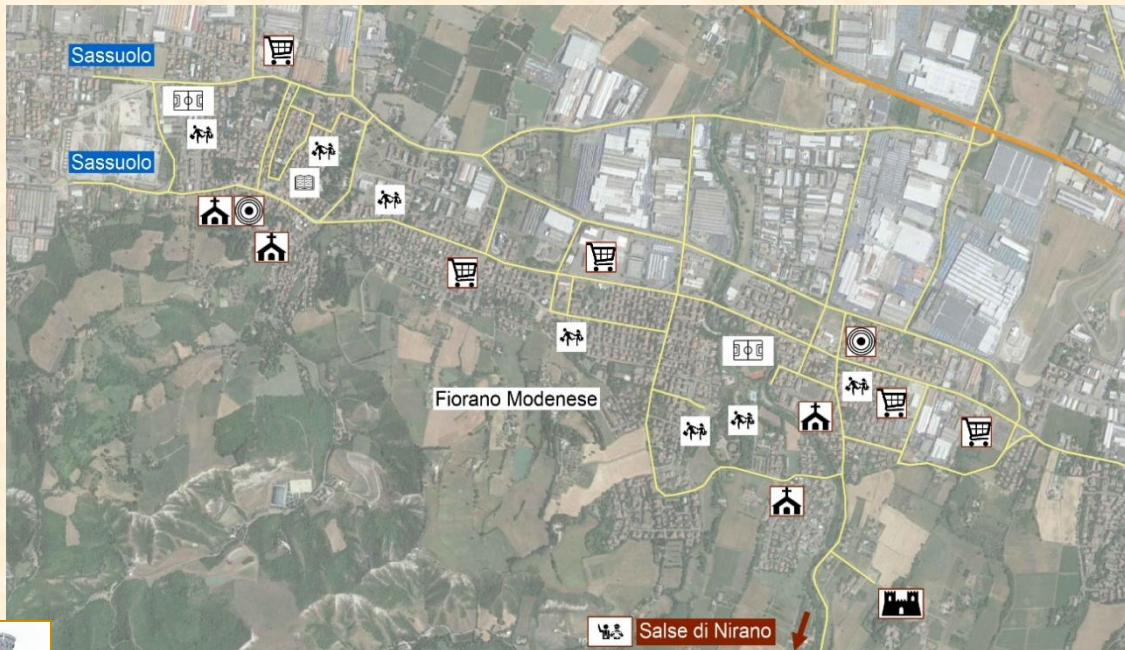
Punti di forza

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

- Presenza fermarla ferroviaria
- Frequenza BUS ogni 30 minuti sulla via Statale

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE e CICLABILITA'

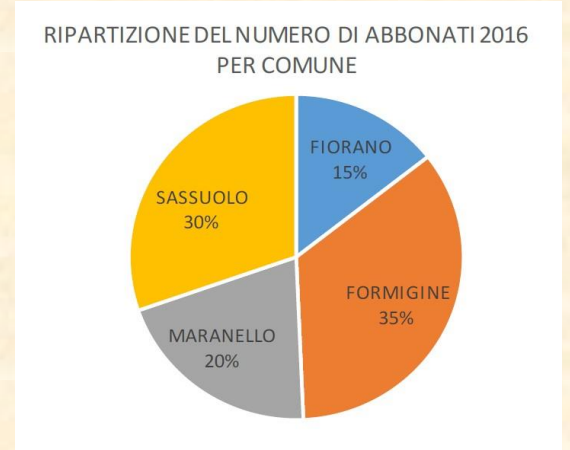
- Sistema urbano compatto
- Buona accessibilità al sistema dei servizi di livello comunale



Punti di debolezza

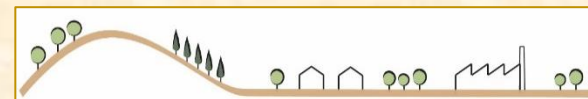
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

- scarso utilizzo
- fermata ferroviaria in posizione svantaggiata
- Lontananza del TPL dai luoghi di lavoro



MOBILITA' CICLABILE

- 10,45 km di piste ciclabili "segnate" cioè con elementi separatori o ciclopeditoni promiscui e 2,26 km di percorsi "non segnati" cioè percorsi in aree verdi o in strade extraurbane a basso traffico prive di segnaletica.
- Il valore pro capite di dotazioni ciclabili si assesta a 0,74 m/ab, ma considerando quelli in progetto da PSC si arriverebbe a 1,43 m/ab mentre il minimo previsto dal PAIR pari a 1,50 m/ab.



Ciclo dei rifiuti

| Fiorano | Unità di misura | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
|---------------------------|-----------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Raccolta differenziata | Kg/anno | 8.714.006 | 8.975.546 | 9.732.712 | 10.109.007 | 10.399.661 | 11.541.878 | 16.486.309 | 11.802.217 | 11.307.135 | 9.479.360 |
| Produzione totale rifiuti | kg/anno | 13.605.634 | 13.774.666 | 13.869.462 | 14.443.647 | 14.540.631 | 15.462.878 | 20.532.649 | 15.945.067 | 15.360.055 | 13.527.140 |
| Raccolta differenziata | % | 64,0 | 65,2 | 70,2 | 70,0 | 71,5 | 74,6 | 80,3 | 74,0 | 73,6 | 70,08 |

I dati fanno riferimento ai rendiconti annuali trasmessi dal Servizio Giuridico dell'Ambiente, rifiuti, bonifica siti contaminati e servizi pubblici ambientali della Regione Emilia Romagna.

- Valori di raccolta differenziata in aumento ed in coerenza con gli obiettivi regionali del **PRRB 22-27**.
- Strategie per la sensibilizzazione già avviate (**PAESC**): «Compost zero» e «Progetto porta la tua borraccia».

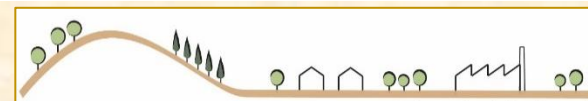
- Territorio eterogeneo con Alta percentuale di **attività produttive**: attenzione nel dover gestire la raccolta il trattamento e lo smaltimento di rifiuti di diverse tipologie.
- Aumento del **carico urbanistico** (residenziale ed urbanistico) può determinare un peggioramento della situazione attuale e un ritardo nel raggiungimento degli obiettivi regionali.

Il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) della Regione Emilia-Romagna, approvato con DGR n°67 del 03/05/2016, ha i seguenti obiettivi specifici:

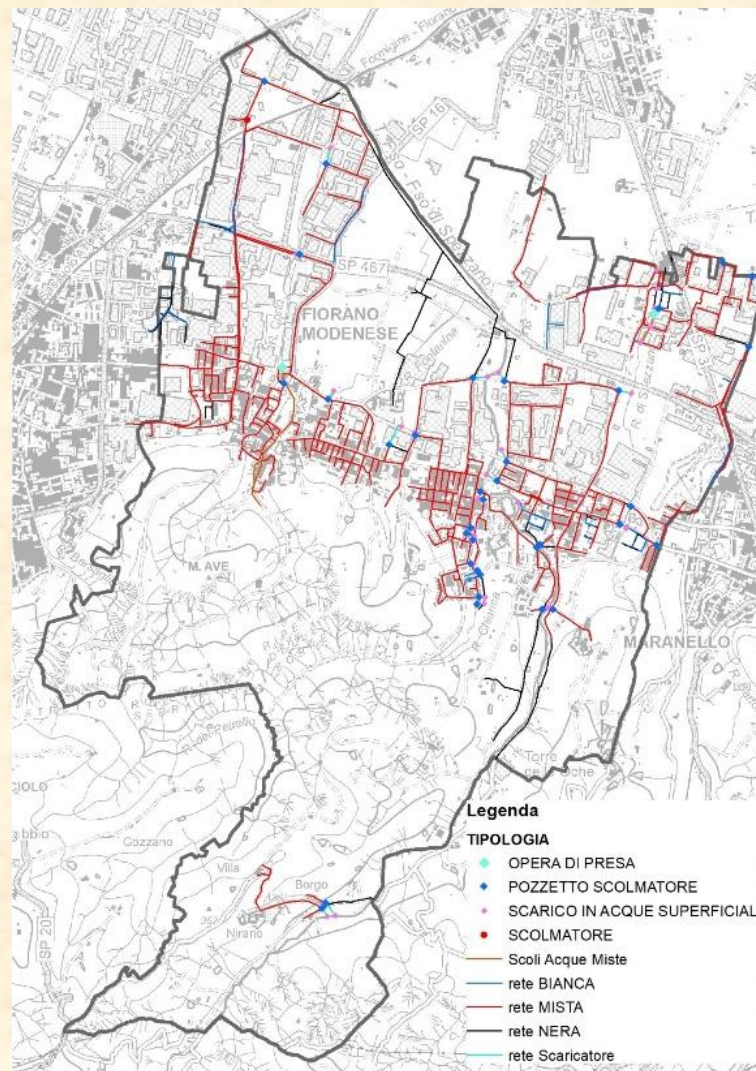
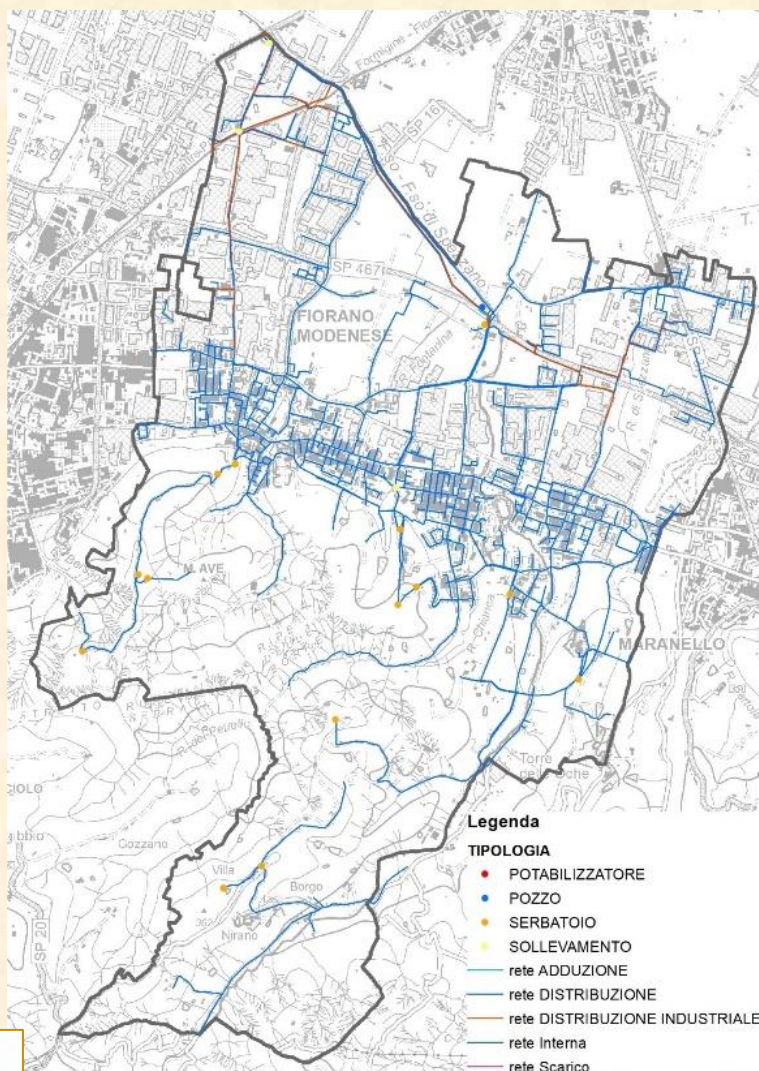
- raggiungimento di almeno il **73%** di raccolta differenziata **al 2020**;

Il nuovo Piano Regionale di gestione Rifiuti e Bonifica delle aree inquinate è in fase di elaborazione ed è stato **adottato con la Delibera 2265 del 27 dicembre 2021**.

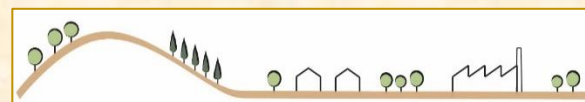
- per l'area della pianura è associato l'obiettivo specifico del **84%** di raccolta differenziata dei rifiuti urbani non pericolosi al **2025** e **mantenimento di tale valore fino al 2027**.



Analisi dei servizi a rete



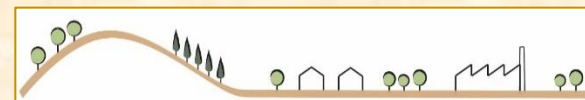
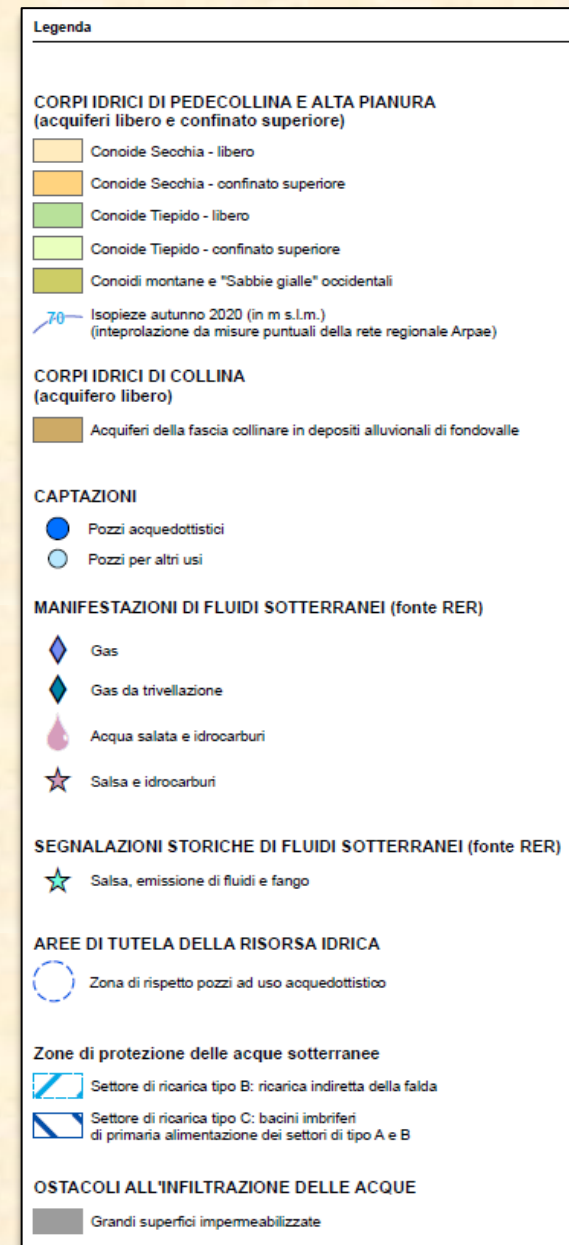
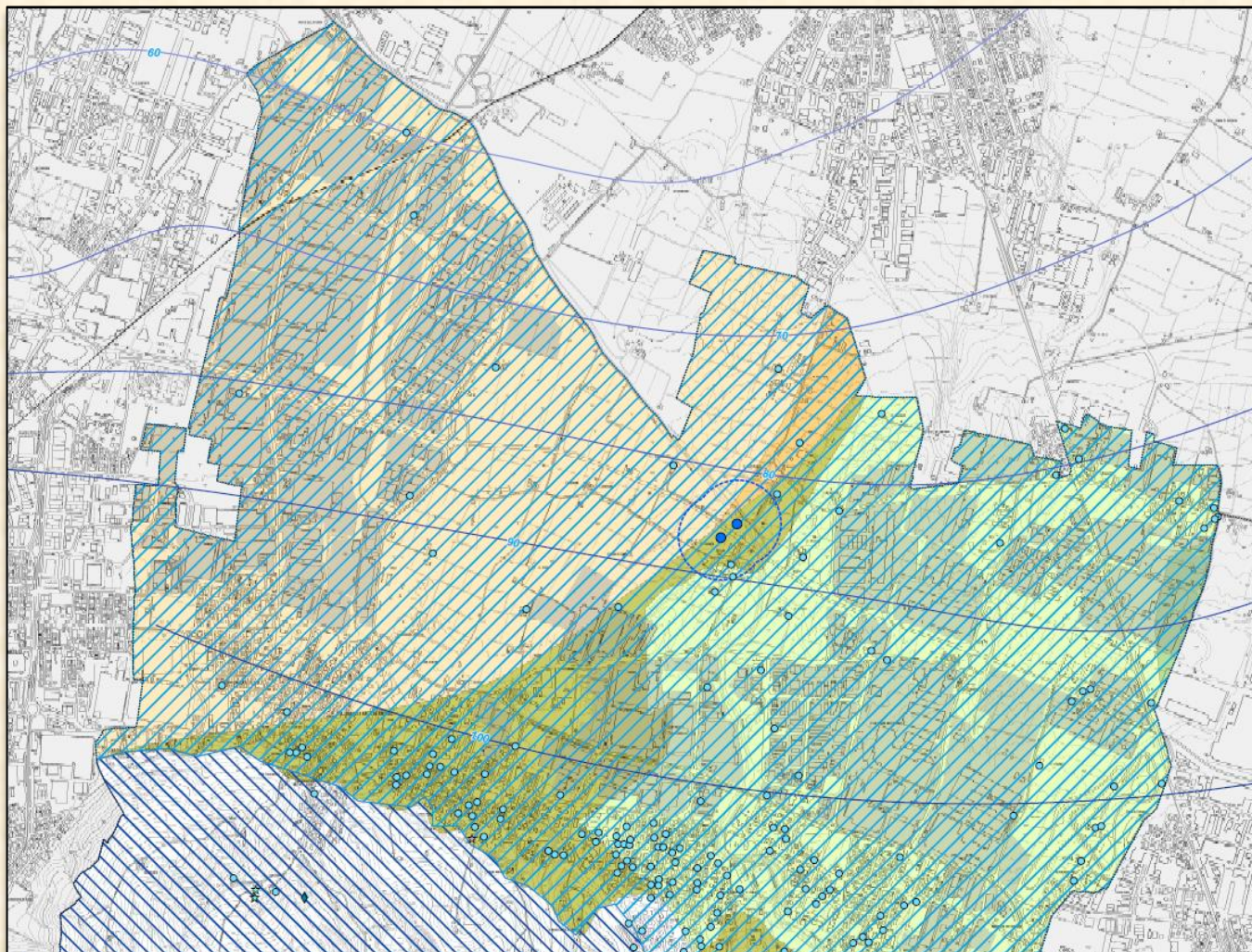
- Tutte le aree urbanizzate sono servite da sottoservizi e collettate all'impianto di depurazione centrale.
- In caso di eventi climatici intensi le **fognature** risultano sovraccaricate.
- Non risultano adeguati il livello di **recupero di acque piovane** e la dotazione di **reti duali** per gli edifici pubblici.



Tutela e riproducibilità delle risorse

RISORSA IDRICA – LA RISORSA IDRICA SOTTERRANEA

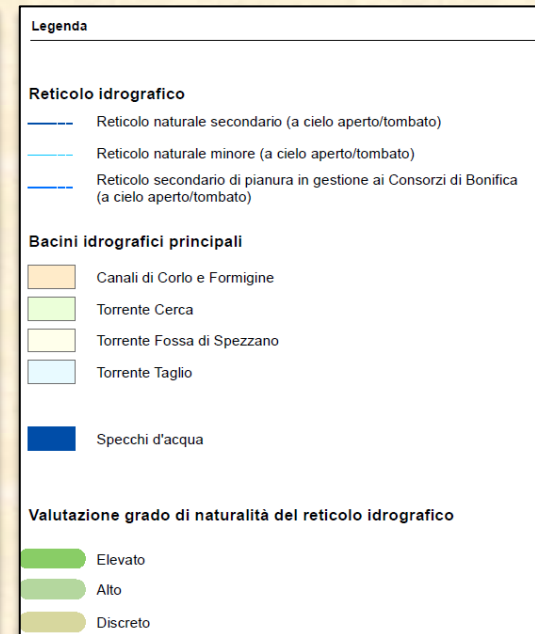
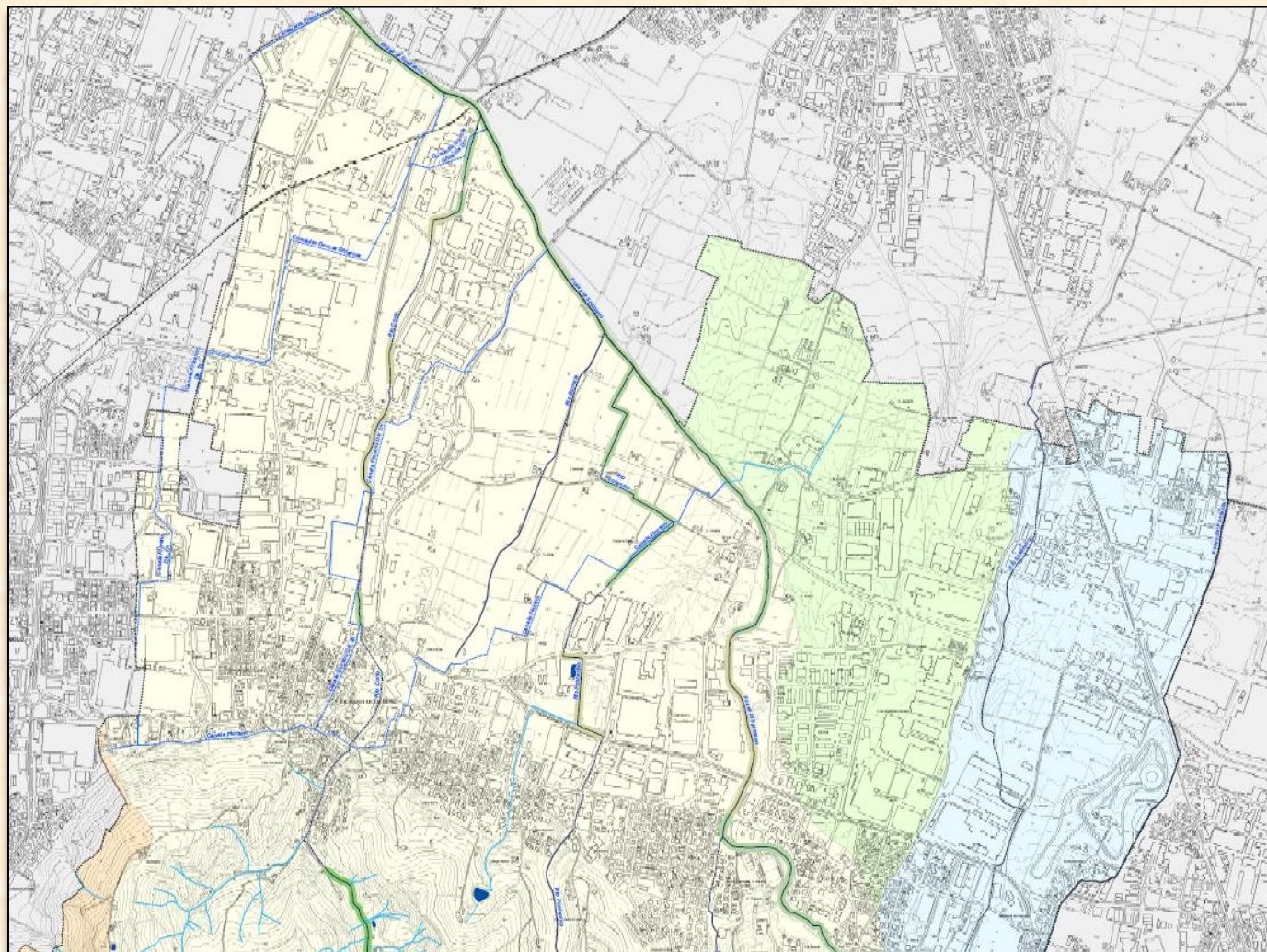
- ✓ nel sottosuolo di Fiorano M. **acquiferi a discreta produttività**
- ✓ è presente **un campo pozzi ad uso acquedottistico**.
- ✓ il territorio di Fiorano M. è individuato tra le “Zone di protezione delle acque sotterranee: settore di ricarica primaria (C) o settore di ricarica indiretta (B)”
- ✓ la **funzione di alimentazione diretta o indiretta degli acquiferi sotterranei**, è compromessa a causa dell'**impermeabilizzazione**



Tutela e riproducibilità delle risorse

RISORSA IDRICA – ECOSISTEMA DELLE ACQUE CORRENTI

- ✓ Nel tratto collinare i corsi d'acqua a carattere torrentizio conservano ancora un **buon grado di naturalità**, assolvendo alla loro funzione di drenaggio dei bacini collinari, poco antropizzati.
- ✓ Il torrente **Fossa di Spezzano** mantiene un **discreto grado di naturalità** nel tratto di attraversamento delle aree urbane, **buono** nel tratto di valle.
- ✓ Si possono riconoscere alcuni tratti dei tracciati minori, che presentano un **buon grado di naturalità** a valle dell'attraversamento dei centri.
- ✓ I corsi d'acqua di bonifica assolvono a funzioni di scolo ed irrigue a seconda delle esigenze stagionali del gestore.

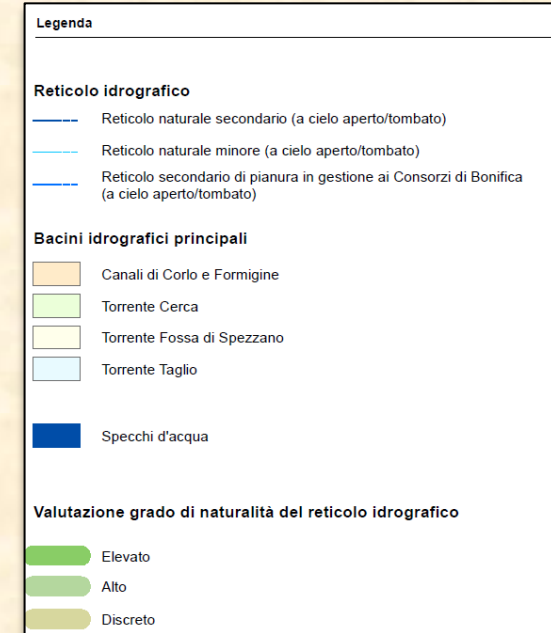
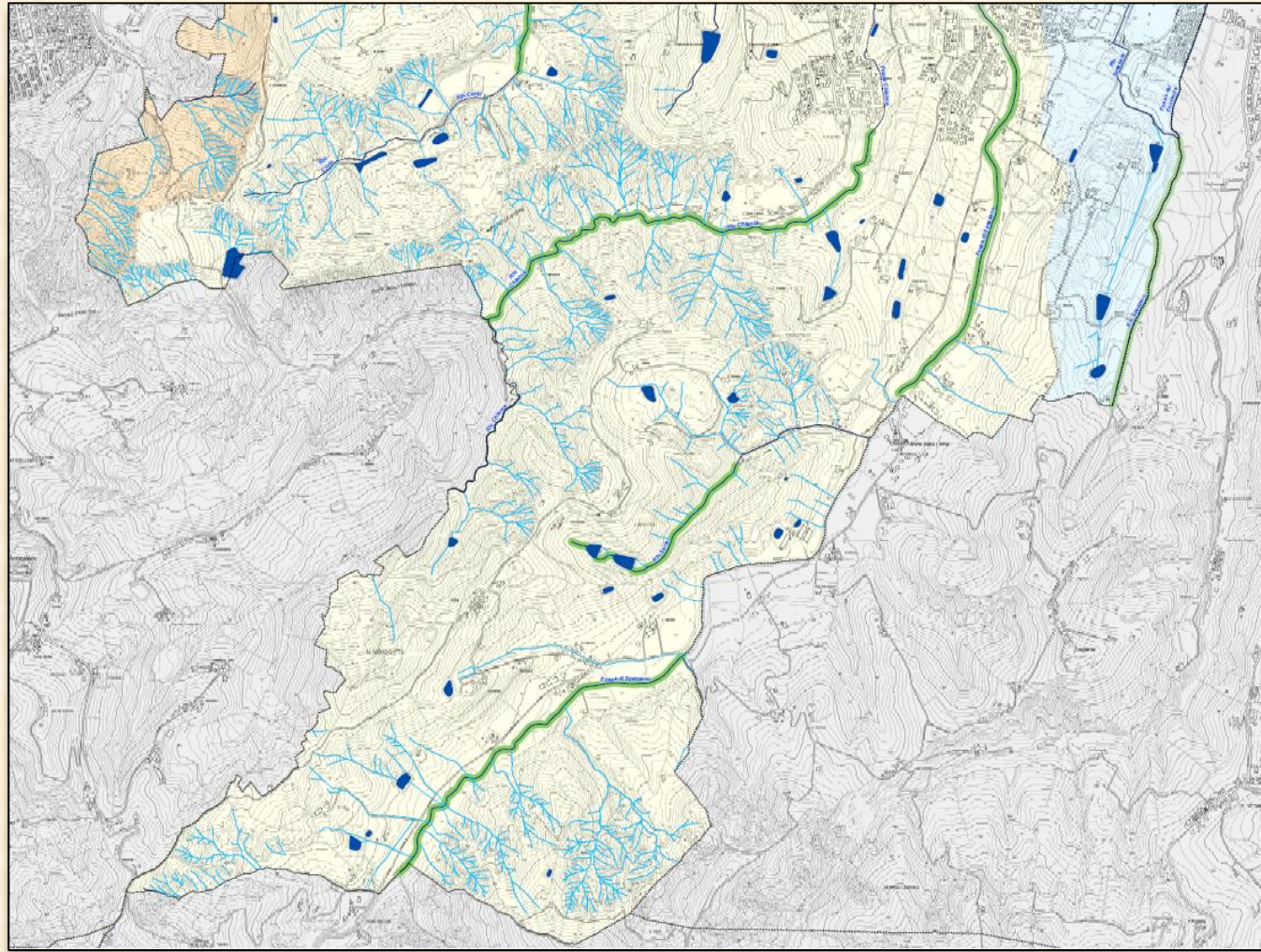


Nei tratti di attraversamento dell'urbano, la maggior parte dei tracciati della rete idrografica naturale, sono stati progressivamente tombati **divenendo, quasi sempre, parte del sistema fognante destinato anche allo scolo delle acque miste**



Tutela e riproducibilità delle risorse

RISORSA IDRICA – ECOSISTEMA DELLE ACQUE CORRENTI

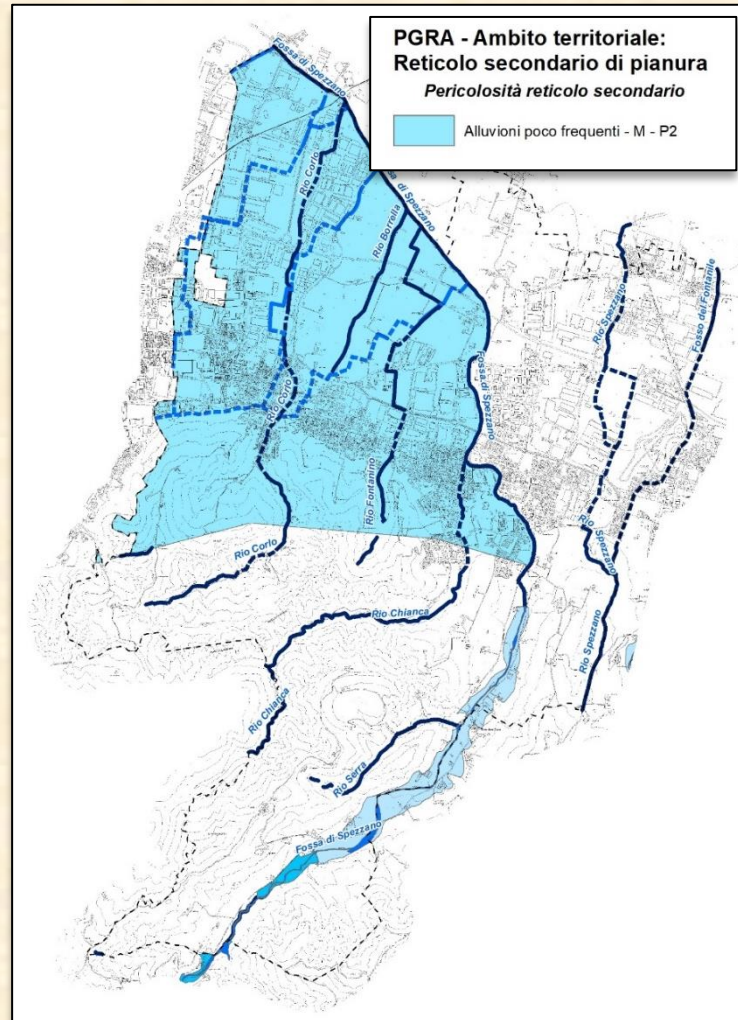


Sicurezza territoriale

ASPETTI RELATIVI ALLA SICUREZZA IDRAULICA

Punti di forza

- ✓ La parte di territorio ad est del Torrente Fossa di Spezzano non è interessata da scenari di pericolosità definiti dal PGRA.



Punti di debolezza

- ✓ Scenari di pericolosità idraulica connessi al *Reticolo principale e secondario collinare e montano (PGRA)*, nel tratto collinare del Torrente Fossa di Spezzano, dal suo ingresso nel territorio comunale nella parte sud, fino circa all'altezza del Castello di Spezzano: **Elevata, Media e Scarsa probabilità di accadimento.**
- ✓ Scenari di pericolosità idraulica connessi al *Reticolo secondario di pianura (PGRA)*, in tutta la parte nord occidentale del territorio, corrispondente al centro abitato di Fiorano e della zona industriale occidentale, delimitata a nord-est dal tracciato del torrente Fossa di Spezzano: **Media probabilità di accadimento.** In quest'ultimo caso la pericolosità è associata all'officiosità dei corsi d'acqua minori affluenti del torrente Fossa, in particolare il **Rio Chianca, il Rio Corlo, il Rio Borrella e il Rio Fontanino** (detto anche Rio Re), oltre che al reticolo in gestione ai Consorzi di Bonifica, che tuttavia in quest'area risulta quasi sempre tombinato.

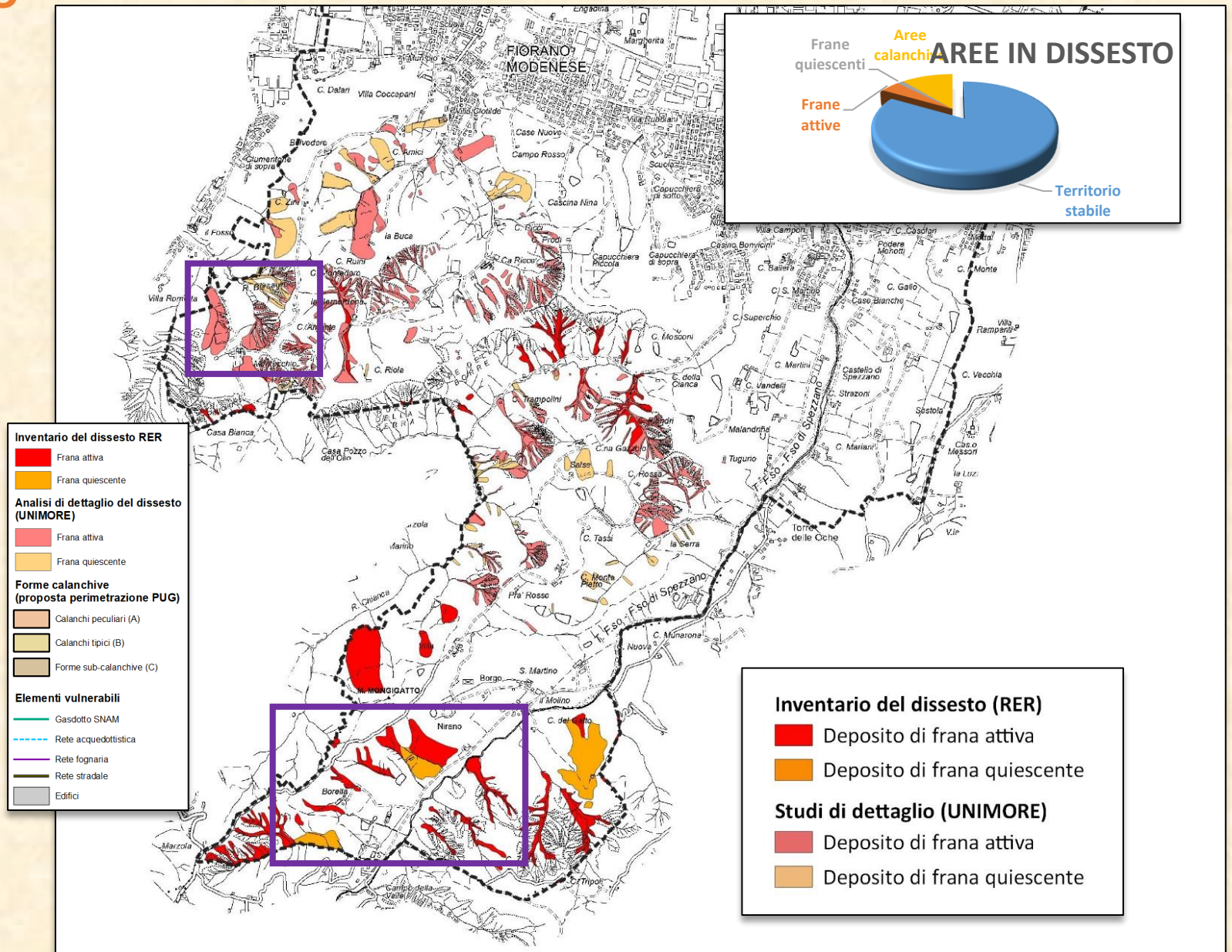


Sicurezza territoriale

ASPETTI RELATIVI AL DISSESTO

Circa il **17% del territorio comunale** risulta interessato da **aree in dissesto**, per lo più corpi di frana attiva oltre che forme calanchive, che interessano in modo diffuso l'area collinare meno densamente insediata.

Su **287 corpi di frana attivi** segnalati, **42 lambiscono o coinvolgono la viabilità comunale**.

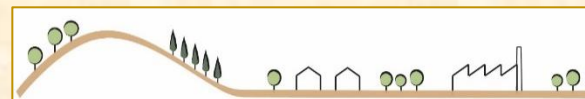


Sicurezza territoriale

ASPETTI RELATIVI ALLA SICUREZZA SISMICA

STUDI DI RIFERIMENTO a cura del Dott. Geol. Franchi Valeriano (gennaio 2023)

- **Microzonazione sismica di II livello del Comune di Fiorano Modenese (aggiornamento ai sensi della Del. GR 630/2019 della RER e agg. alla Del. G.R. 476/2021, integrata con D.G.R. n. 564/2021)**
- **Condizione Limite per L'Emergenza CLE del Comune di Fiorano Modenese**
- **Studio finalizzato alla definizione del Rischio Sismico di base delle aree urbane - Contributo alla formazione del QC del PUG del Comune di Fiorano Modenese**
- **Microzonazione sismica di III livello del Comune di Fiorano Modenese (in fase di completamento)**



PATRIMONIO STORICO

Punti di forza

ASPETTI ARCHEOLOGICI – TRATTO IDENTITARIO

I rinvenimenti archeologici nel territorio di Fiorano Modenese delineano una storia che si incentra sulla produzione di ceramiche, dal neolitico ad oggi.

CENTRO STORICO – Alta qualità degli spazi pubblici

EMERGENZE ARCHITETTONICHE – Sono presenti numerose emergenze di alta qualità sia nel tessuto urbano che extraurbano, di cui una parte sono di proprietà pubblica

BENI CULTURALI MINORI – Presenza di permanenze di interesse tipologico in coerenza con il territorio rurale in cui sono collocate

Punti di debolezza

ASPETTI ARCHEOLOGICI – Aggiornamento carta archeologica al 2022

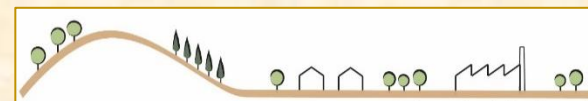
CENTRO STORICO – Debolezza della capacità di attrattività

EMERGENZE ARCHITETTONICHE – Mancanza di relazione delle emergenze con una trama di percorsi in grado di legarle al territorio e di connetterle tra loro

BENI CULTURALI MINORI – Presenza di patrimonio edilizio di scarsa qualità (strutturale ed energetica) - Situazioni di inserimento in contesti produttivi (REVISIONE DEL CNSIMENTO IN CORSO)



COMUNE DI FIORANO MODENESE



C'è bisogno di un Piano ... il PUG

Paesaggio

PAESAGGI FIORANESI

Le tre macroarea del paesaggio

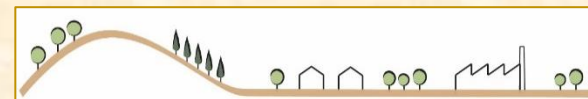
Convenzione europea del paesaggio

“una determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall’azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni

AREA DELLA QUINTA COLLINARE, al cui interno si trovano le peculiarità di paesaggi di pregio articolati per diverse caratteristiche geomorfologica, naturalistiche e storico culturali. Si tratta di un areale compatto che connota circa il 46% del territorio comunale.

AREA URBANA - sistema urbano con diversità dovute al diverso periodo di accrescimento e ad aspetti di carattere funzionale dei tessuti urbani; in tali ambiti si possono distinguere due sub ambiti distinti, quello produttivo e quello residenziale, anche se non sempre nettamente suddivisi. Questo ambito risulta caratterizzato con soluzione di continuità e occupa un territorio pari al circa il 37% del comune.

AREA AGRICOLA PERIURBANA - Situato a nord si collega con gli ambiti agricoli di Sassuolo e Formigine. Risulta un’area antropizzata e interessata da infrastrutture ma consente ancora di percepire elementi del paesaggio agricolo di pianura e si tratta di circa il 17% del territorio comunale.



PATRIMONIO NATURALE E AMBIENTALE

Punti di forza

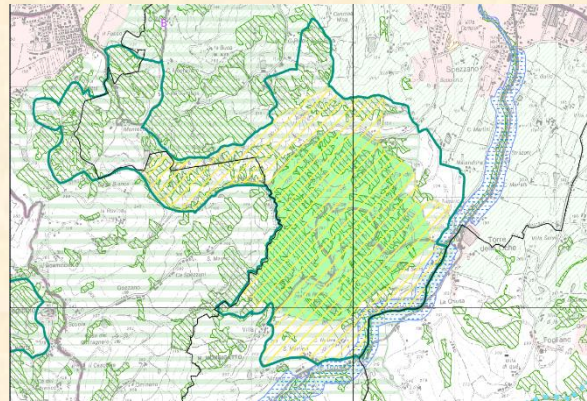
Area collinare a forte valenza ambientale, pari al 46% del territorio comunale (1.280 ettari), caratterizzata dalla presenza di :

- RISERVA NATURALE DELLE SALSE DI NIRANO
- QUALITA' AMBIENTALE DELL'AREA DI COLLINA, con presenza di flora e fauna tipici della zona appenninica
- TORRENTE FOSSA E AREE BOSCADE

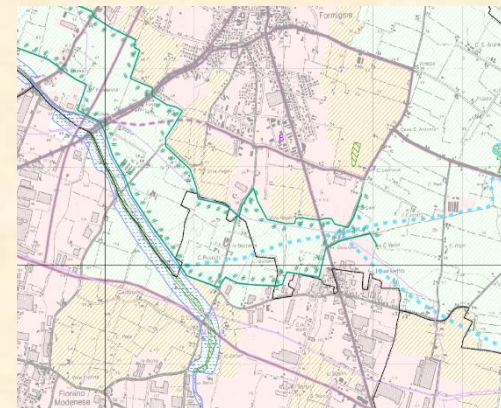


Ambito rurale a nord, pari al 17% del territorio comunale (357 ettari)

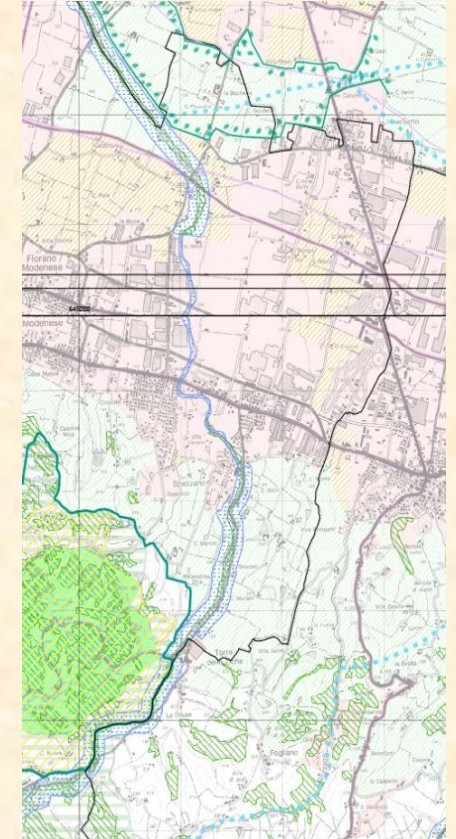
Rete ecologica di livello provinciale – Areale della Collina, Torrente Fossa, Verde agricolo periurbano



Nodo ecologico complesso rappresentato dal Parco delle Salse di Nirano



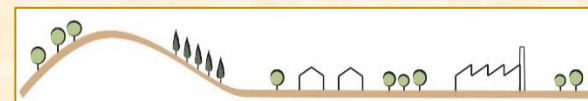
Ambito agricolo periurbano di rilievo provinciale



Corridoio ecologico primario, il torrente Fossa

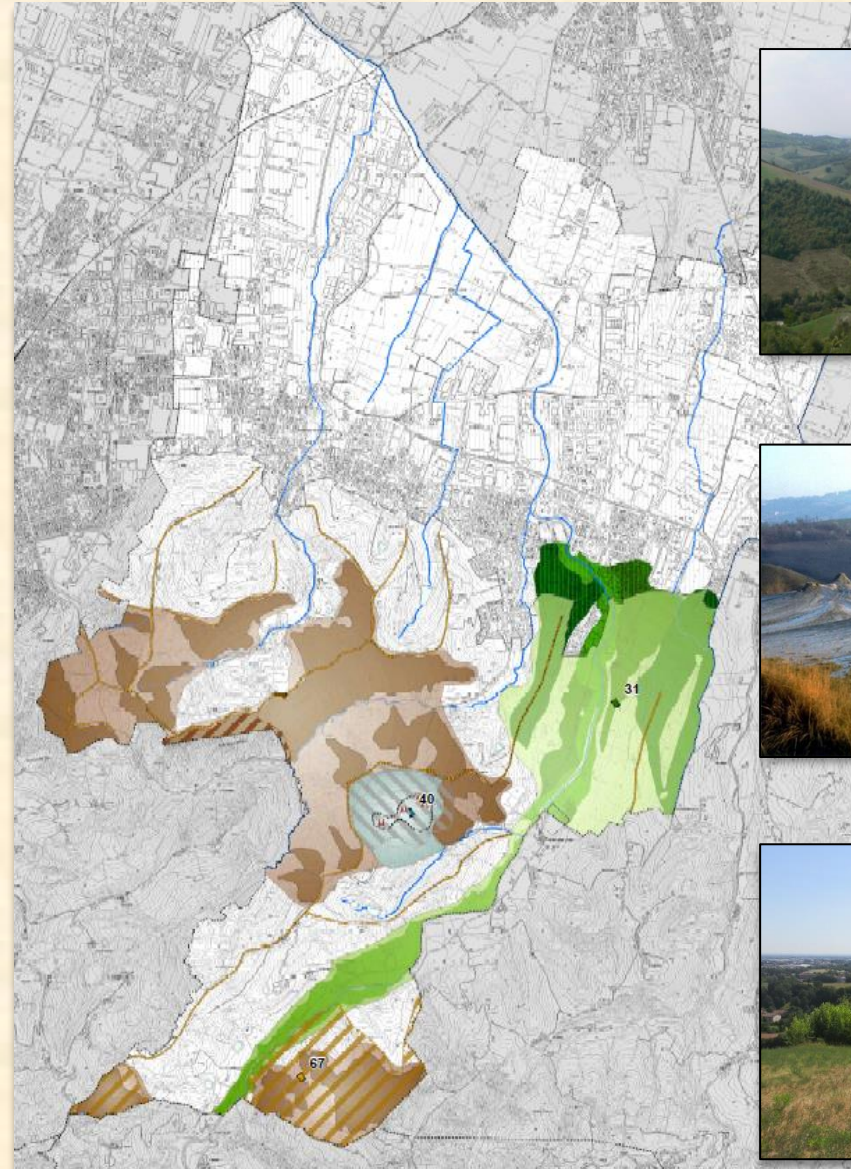
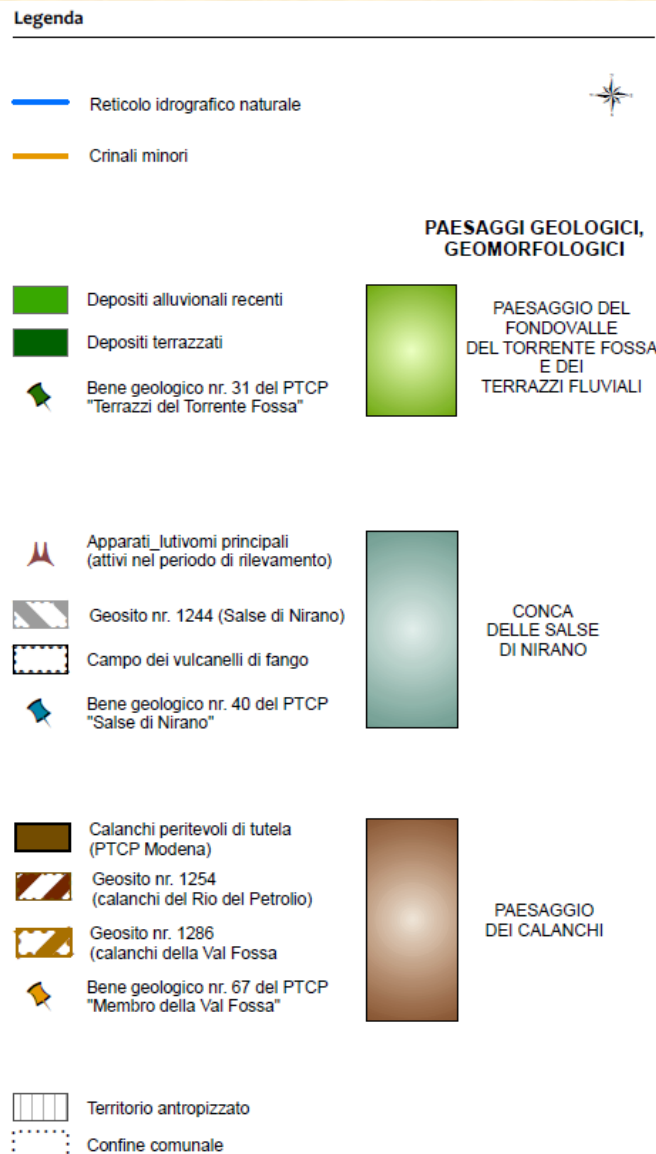
Punti di debolezza

- **Area urbanizzata** che genera con forti elementi di pressione di origine antropica sui sistemi naturali (Territorio urbano – Aree produttive – Infrastrutture viarie)
- Il territorio urbanizzato rappresenta una forte **barriera fisica rispetto alla funzionalità della rete ecologica**
- Scarso ruolo del **Verde urbano in rapporto alla capacità di produrre servizi ecosistemici** in relazione alla costruzione delle Infrastrutture Verdi



SISTEMI NATURALI E PRESSIONI ANTROPICHE

PAESAGGI – PAESAGGI GEOLOGICI E GEOMORFOLOGICI



PAESAGGI FIORANESI

Punti di forza

PATRIMONI NATURALI, PARCHI E GIARDINI STORICI

Ambiti di paesaggio del Piano paesistico

- AMBITO DI QUINTA COLLINARE
- ZONE DI PARTICOLARE INTERESSE PAESAGGISTICO AMBIENTALE
- ELEMENTI CARATTERIZZANTI LA STRUTTURA NATURALE E ATROPICA

Elementi del paesaggio tutelato

- LA RISERVA NATURALE DELLE SALSE DI NIRANO
- PARCHI E GIARDINI . BENI CULTRALI DI NOTEVOLE INTERESSE
- AMBITI DI TORRENTI E CORSI D'ACQUE - AREE BOSCADE



Punti di debolezza

ELEMENTI DI DEGRADO

Fenomeni di degrado nel paesaggio collinare



Fenomeni di degrado nel paesaggio urbano








Fenomeni di degrado nell'agricolo periurbano







Paesaggio

PAESAGGI FIORANESI

Sistemi di paesaggio

| | |
|---|---|
|  | Ambito della quinta collinare |
|  | Ambito urbano |
|  | Linea demarcazione area residenziale / produttiva |
|  | Centro storico di Fiorano |
|  | Ambito agricolo periurbano |

Ambiti del paesaggio da PTCP

| | |
|---|--|
|  | Zone di particolare interesse paesaggistico e ambientale soggette a decreto di tutela (art. 40 del PTCP) |
|  | Crinali minori (art. 23C comma 1 del PTCP) |
|  | Viabilità storica (art. 44A del PTCP) |
|  | Viabilità panoramica (art. 44B del PTCP) |

Elementi di degrado del territorio

| | |
|---|-----------------------------|
|  | Aree compromesse e dismesse |
|---|-----------------------------|

Elementi del paesaggio tutelato



Piano di gestione della Riserva Naturale delle Salse di Nirano (art.31 del PTCP - DLgs 42/2004 art. 142 c.1 lett. f):

| | | | |
|--|----------------------------------|---|--|
|  | Fascia A di protezione integrale |  | Fascia B di tutela ambientale generale |
|  | Fascia C di protezione | | |



Sistema forestale boschivo:


| | |
|--|----------------------------------|
|  | Aree forestali (art.21 del PTCP) |
|--|----------------------------------|

Corsi d'acqua di interesse paesaggistico:


| | |
|--|---|
|  | Tutela dei corsi d'acqua e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna (DLgs 42/2004 art. 142 c.1 lett. c) |
|  | Aree escluse del vincolo di tutela dei corsi d'acqua |


Parchi e giardini:

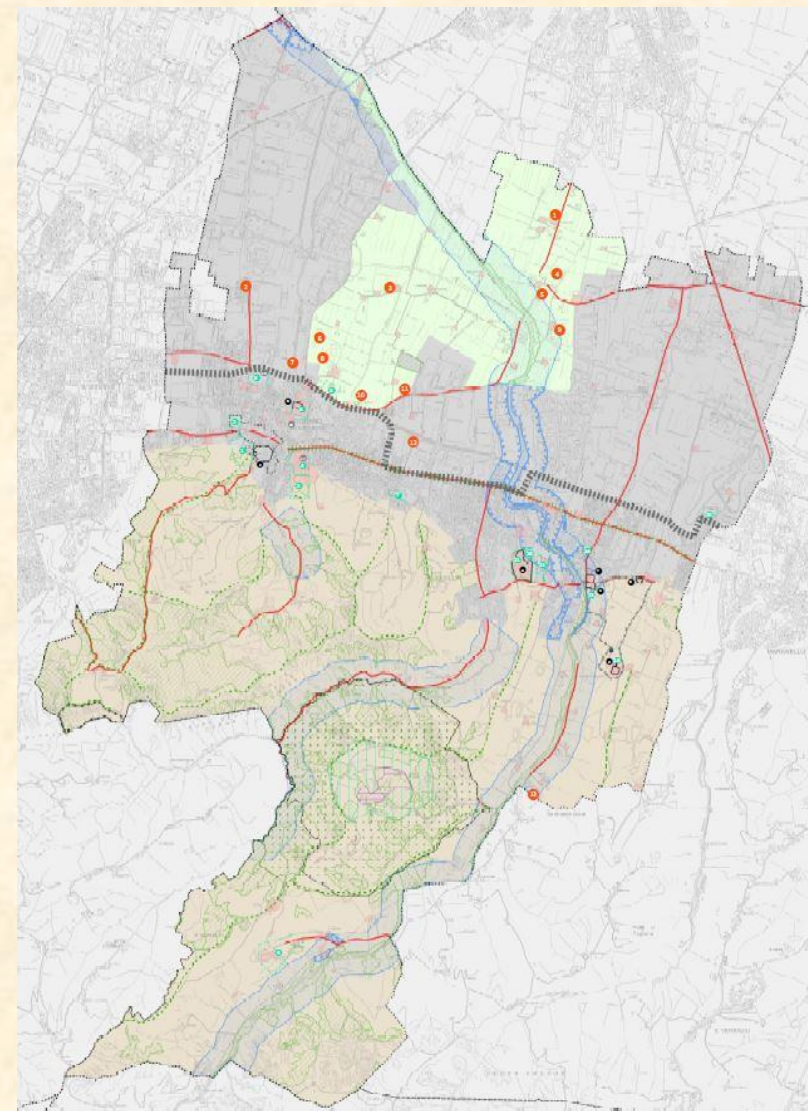
| | |
|--|---|
|  | Salse di Nirano (art.136 DL 42/2004) |
|  | Immobili oggetto di prescrizioni di tutela indiretta - DLgs 42/2004 artt. 45-46 |

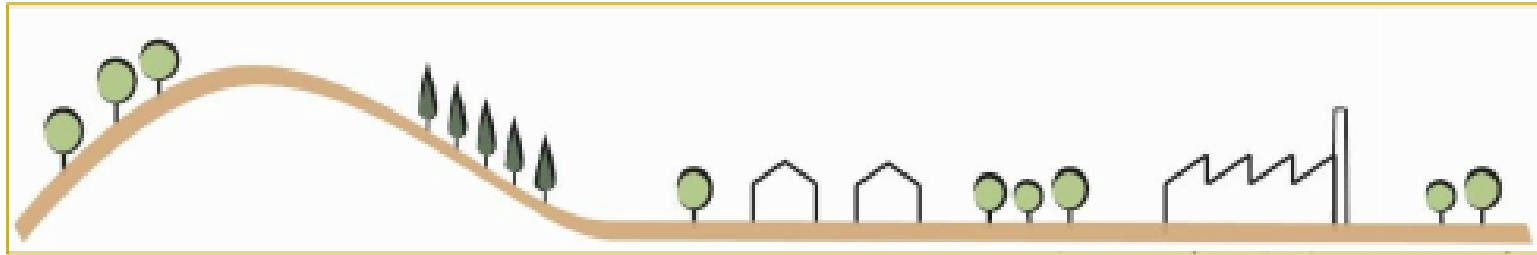
 Immobili oggetto di tutela ai sensi della Legge 1089/1939 artt. 1-3

- 1 Santuario della Beata Vergine del Castello
- 2 Villa Ronchi - Coccapani (Fiorano)
- 3 Villa Messori (Fiorano)
- 4 Villa Campori (Spezzano)
- 5 Villa Menotti - Moreali
- 6 Casa Leonardi e pertinenze
- 7 Villa Rossi e pertinenze
- 8 Villa Guastalla (Fiorano)
- 9 Villa Cuoghi (Fiorano)
- 10 Villa Pace (Fiorano)
- n1 Emergenza comunale
- n2 Emergenza tutelata ai sensi della Legge 1089/1939 artt. 1-3

 Insedimenti e infrastrutture storiche del territorio rurale (A-8) ed Edifici e complessi di valore storico-architettonico, culturale e testimoniale (A-9)

 Giardini di interesse storico





C'è bisogno di un Piano ... il PUG

NOTE ED OSSERVAZIONI

- Società, economie e servizi Ambiente Abitare e Lavorare Muoversi Altro

